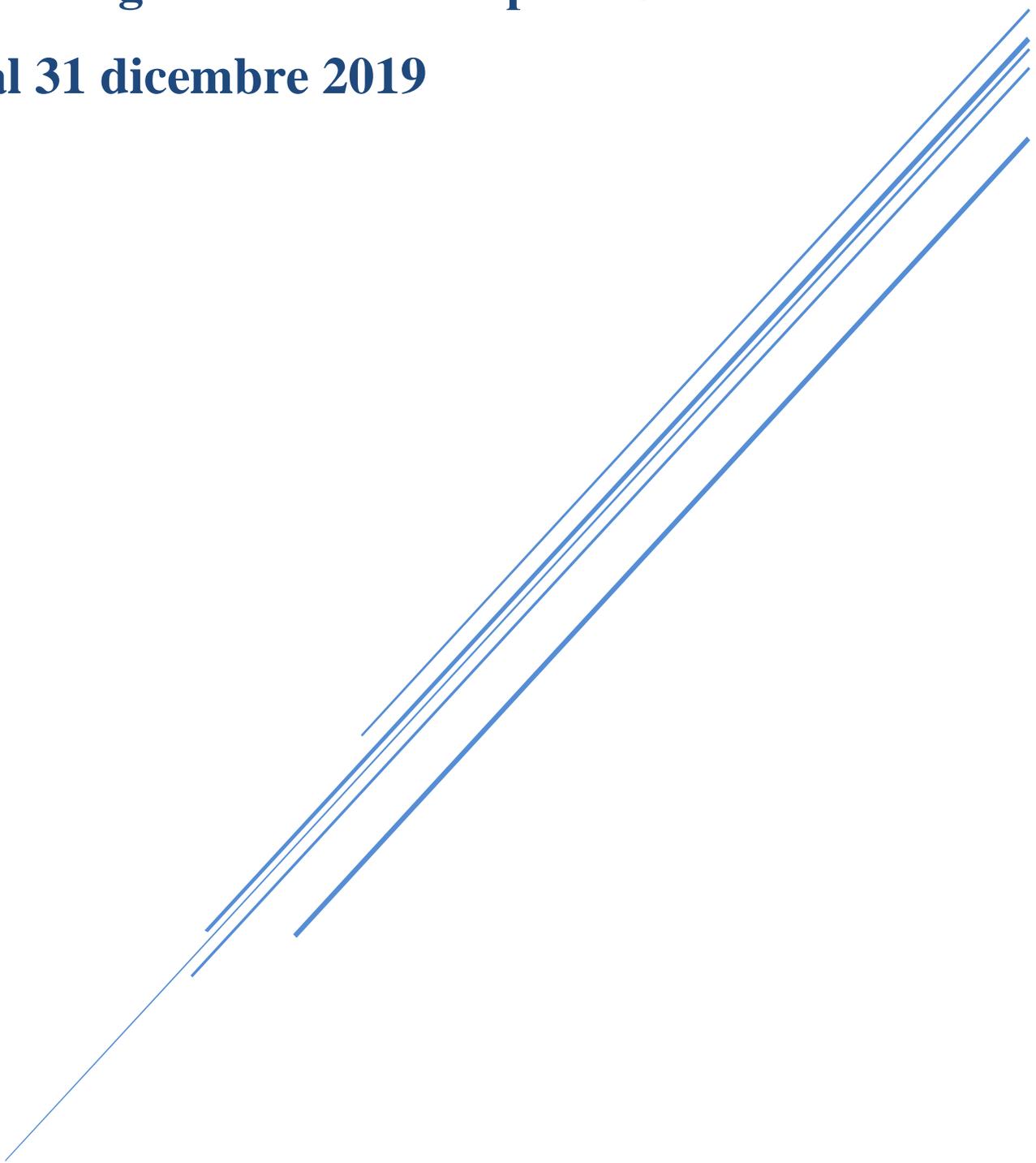




Bilancio di Esercizio

dell’Agenzia Nazionale per i Giovani

al 31 dicembre 2019



Indice

Introduzione	2
Relazione sulla gestione.....	7
Stato Patrimoniale.....	21
Conto Economico	24
Schema di conto economico ex art.2 comma 3 del DM 27 marzo 2013.....	26
Nota integrativa	29
Rendiconto Finanziario.....	57
Conto consuntivo in termini di cassa	60
Rapporto sui risultati.....	71
Attestazione dei tempi di pagamento.....	83

Introduzione

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

L'Agenzia Nazionale per i Giovani

L'Agenzia Nazionale per i Giovani (di seguito, per brevità, "Agenzia" o "ANG") è un ente di diritto pubblico ai sensi dell'art.8 del D.lgs. 300/1999 dotato di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile. L'ANG è stata costituita in base al D.L. n.297 del 27/12/2006, convertito con modificazioni nella Legge n.15 del 23/02/2007.

Nell'attuale contesto normativo l'Agenzia è vigilata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'ambito dell'attuazione del Programma europeo Erasmus+: Gioventù in Azione e del Programma Corpo europeo di solidarietà (ESC), il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolge la funzione di autorità nazionale e vigila sull'Agenzia.

Inoltre, con D.P.R. del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 24 settembre 2018, l'Avv. Domenico De Maio è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani a decorrere dal 5 settembre 2018, confermato nell'incarico con D.P.R del 1° ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2019.

L'ANG nasce come strumento nazionale di attuazione della Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/11/2006, che istituisce il Programma Gioventù in Azione per il periodo 2007-2013. Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, a valle dell'istituzione del Programma Erasmus+ (Reg. UE 1288/2013 dell'11 dicembre 2013), l'Agenzia Nazionale per i Giovani, a partire dal 17 gennaio 2014, è stata indicata quale agenzia nazionale di riferimento del Programma Erasmus+ per il Capitolo Youth.

Inoltre, all'Agenzia, come definito dalla Commissione Europea sulla base di un Programma di lavoro annuale, compete l'attuazione in Italia dell'iniziativa denominata Corpo Europeo di Solidarietà, operando di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in qualità di Autorità Nazionale.

L'Agenzia Nazionale per i Giovani, oltre ad essere lo strumento italiano di attuazione dei Programmi comunitari, cura la progettazione e realizzazione di eventi e progetti speciali nel settore della Gioventù, nonché l'elaborazione e la diffusione di analisi, ricerche e conoscenze riguardanti il mondo giovanile.

La struttura dell'ANG

Come previsto dallo Statuto, sono organi dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, il Direttore Generale, il Comitato Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti che esercitano le attribuzioni loro demandate dallo Statuto stesso, dal Regolamento Contabile dell'Agenzia, dal Manuale delle Procedure, nonché quelle eventualmente attribuite dal Direttore Generale con apposito atto.

Nello specifico, in linea con le previsioni degli artt. 6 e 7 dello Statuto ANG, l'attuale Comitato Direttivo è stato nominato con decreto del Ministro del Lavoro e dello Politiche Sociali del 29 settembre 2017. I membri del Collegio dei Revisori sono stati nominati con decreto del Ministro del Lavoro e dello Politiche Sociali del 19 luglio 2017.

Il Comitato Direttivo dell'ANG

Ruolo	Nominativo
Presidente	Avv. Domenico De Maio
Componente	Dott. Giovanni Campagnoli
Componente	Dott.ssa Eleonora Voltolina
Componente	Dott. Donato Montibello

Il Collegio dei Revisori dell'ANG

Ruolo	Nominativo
Membro effettivo con funzioni di Presidente	Dott.ssa Mara Meacci
Membro effettivo	Dott.ssa Rita Graziano
Membro effettivo	Dott. Eugenio Ruggiero
Membro supplente	Dott. Massimo Imperi

Come previsto dal Regolamento di organizzazione, al fine di garantire il perseguimento dei propri obiettivi e per assicurare l'efficienza ed efficacia dei propri processi, l'Agenzia si organizza per svolgere funzioni omogenee, quali:

- amministrare l'intero ciclo di vita dei progetti che beneficiano di finanziamenti;
- produrre e diffondere conoscenza nel settore dei programmi e delle politiche per i giovani;
- sviluppare le relazioni di rete e i partenariati;
- assicurare il mantenimento del sistema e il funzionamento dei servizi interni.

La struttura dell'Agenzia Nazionale per i Giovani è attualmente articolata nelle seguenti aree organizzative:



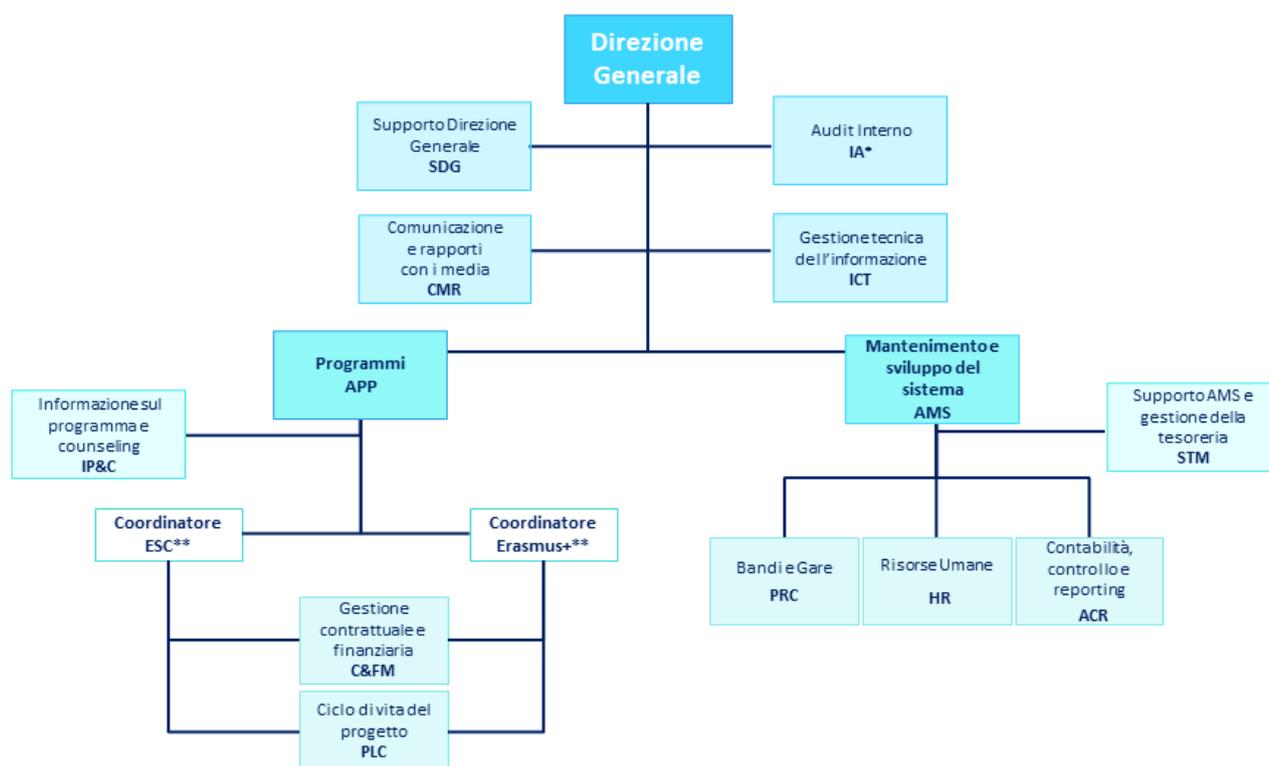
L'Organizzazione dell'ANG

Il personale dell'ANG è soggetto al CCNL relativo al comparto Funzioni Centrali per il periodo 2016-2018, firmato in data 12 febbraio 2018 e, al 31/12/2019, si componeva di 23 unità di personale in servizio, oltre al Direttore Generale e al personale in comando da/preso altra amministrazione, di cui:

- n. 1 dirigenti;
- n. 7 funzionari;
- n. 15 istruttori.

Il FRD, Fondo Risorse Decentrate, è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali mediante la realizzazione, in sede di contrattazione integrativa, di piani e progetti strumentali e di risultato (secondo quanto previsto dal vigente CCNL comparto Funzioni Centrali).

L'organigramma dell'Agenzia al 31/12/2019 è di seguito riportato:



Contabilità e Bilancio

L'Agenzia Nazionale per i Giovani è un ente di diritto pubblico, costituito ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge 23 febbraio 2007, n. 15 che ha convertito con modificazioni il decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297. Per questa ragione, come definito anche nell'articolo 1 dello Statuto, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2007, n. 156, l'Agenzia è dotata di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile, e in quanto tale adotta una contabilità ed un Bilancio

conforme ai principi civilistici in materia.

L'Agenzia si è dotata di un Regolamento interno di contabilità, che recepisce le proposte di modifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, approvato con Delibera del Direttore Generale prot.n. ANG/155-2008/INT del 29 aprile 2008.

Le attività svolte dall'ANG, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze, possono essere così distinte:

- **Attività di funzionamento:**

Riguarda la gestione ordinaria dell'Ente, con ciò si intendono proventi, oneri, crediti, debiti e disponibilità liquide che sono inerenti all'esistenza dell'ente stesso e che sono necessari e strumentali al suo funzionamento, nonché sua conseguenza (entrate statali e comunitarie, costi del personale, costi di struttura ecc.).

Per quanto attiene la contabilizzazione e la rappresentazione in Bilancio di queste attività, si applicano i principi contabili nazionali formulati dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, in particolare, il principio di competenza temporale e i principi in materia sanciti dal Codice Civile (art. 2423 e segg.).

Si ricorda che l'ANG riceve fondi statali destinati alla copertura delle spese obbligatorie sostenute per il suo funzionamento, nonché fondi europei, anch'essi destinati alla copertura delle spese di funzionamento sostenute nello svolgimento delle attività di gestione e implementazione dei Programmi comunitari di cui l'ANG è titolare.

- **Attività di gestione dei Programmi Comunitari Gioventù in Azione, Erasmus+: Gioventù in Azione, Corpo Europeo di Solidarietà (Fondi ADEC/ESC o azioni decentrate):**

Riguarda la gestione e amministrazione dei programmi comunitari rivolti ai giovani (fondi ADEC del Programma Gioventù in Azione e fondi dei nuovi Programmi Erasmus+: Gioventù in Azione e Corpo Europeo di Solidarietà), secondo quanto previsto dalla Convenzione annualmente sottoscritta con l'UE.

Infatti, l'ANG, con nota del 17/01/2014 del Ministro per l'Integrazione, è stata indicata quale Agenzia Nazionale di riferimento del Programma Erasmus+ per il Capitolo Gioventù. Inoltre, a partire dal mese di ottobre 2018 è stata identificata quale Agenzia Nazionale di riferimento del Programma Corpo Europeo di Solidarietà.

Il sistema di scritture contabili dell'Agenzia è tenuto secondo il metodo della "partita doppia", caratteristico del sistema di contabilità economico-patrimoniale del sistema privato, arricchito di dati propedeutici alla formazione di prospetti finanziari richiesti dallo Stato per il controllo della finanza pubblica.

L'esercizio economico, patrimoniale e finanziario dell'Agenzia ha inizio il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre dello stesso.

Come previsto dalla normativa in materia di trasparenza, il bilancio dell'ANG è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia dopo la sua approvazione.

Relazione sulla gestione

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 presenta un avanzo di gestione di Euro 22.213, che, tenuto conto dell'ispirazione civilistica a cui è informato il regolamento di contabilità dell'Agenzia, viene chiamato utile.

Nell'esercizio 2019, l'attività dell'Agenzia Nazionale per i Giovani è stata focalizzata sulla gestione ed attuazione del Capitolo Gioventù in Azione del Programma comunitario Erasmus+, sull'implementazione del nuovo programma Corpo Europeo di Solidarietà, sulle attività legate agli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione vigilante e sulla realizzazione di specifici progetti di inclusione sociale e supporto alle riforme delle politiche giovanili comunitarie finanziati dalla Commissione Europea.

In merito ai contributi per il funzionamento, si ricorda che la Legge di Bilancio assegna annualmente all'Agenzia risorse finanziarie destinate alla copertura di spese di natura obbligatoria: la Legge di Bilancio 2019 (Legge n.145 del 2018) ha assegnato un ammontare di risorse pari a Euro 1.727.215. Tale dotazione, in coerenza con quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2018, è integrata dalla quota per la copertura dei costi derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018. Queste risorse sono state attribuite al capitolo 1596 dello stato di previsione della spesa del MEF, che accoglie le somme da assegnare all'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Tenuto conto di quanto precede, si segnala che l'avanzo di gestione è stato raggiunto principalmente grazie ai risparmi di spesa attuati in linea con le previsioni normative, nonché alla puntuale valutazione dei costi e delle voci di spesa direttamente legate alle attività di funzionamento.

Per quanto attiene agli Accordi afferenti il Fondo Politiche Giovanili per l'anno 2015, 2016 e 2017, stipulati con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, che prevedono un rimborso forfettario fino ad un massimo del 3% delle somme messe a disposizione dell'ANG per la realizzazione degli obiettivi come previsti dai citati Accordi, si riferisce che, in coerenza con la rendicontazione inviata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, nel corso dell'esercizio 2019, non si è avanzata alcuna richiesta di contributo a copertura dei costi di funzionamento, tenuto conto che le risorse afferenti agli Accordi con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale sono state interamente impiegate per la realizzazione delle attività progettuali.

Oltre agli sforzi volti all'ottimizzazione delle risorse e al contenimento dei costi, occorre segnalare che l'utile conseguito dalla ANG è stato reso possibile soprattutto a motivo della riduzione dei costi del personale legati alla mancata saturazione della dotazione organica che ha visto, fra l'altro, l'assenza, a decorrere dal 15 marzo 2019, di una figura dirigenziale. Questo, ad evidenza, ha comportato una riduzione di costi rispetto a quanto preventivato con conseguente miglioramento del

risultato economico.

Inoltre, in linea con quanto già avvenuto negli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno confermare ed aggiornare lo specifico fondo rischi per importi oggetto di ordinanza di ingiunzione o di iscrizione a ruolo relativi a progetti delle annualità 2005-2006 del Programma Gioventù e alle annualità 2007-2012 del Programma Gioventù in Azione e per l'annualità 2014 del Programma Erasmus+, al fine di consentire la gestione del rischio derivante dalla possibile futura richiesta della Commissione Europea di provvedere al pagamento di somme non recuperate a fronte di richieste di restituzione rivolte a beneficiari.

Il lavoro dell'Agenzia nel corso dell'esercizio 2019 è stato in larga misura dedicato:

- ad attività di promozione a livello nazionale e locale del Programma Erasmus+, in particolare per il capitolo Gioventù, al fine di garantire la corretta diffusione di informazioni ed opportunità ad un numero sempre crescente di giovani;
- ad attività di promozione a livello nazionale e locale del Programma ESC al fine di garantire la corretta diffusione di informazioni ed opportunità ad un numero sempre crescente di giovani;
- ad attività di formazione nazionali ed interregionali tese a fornire le informazioni essenziali per accedere al Programma Erasmus+ ed al Corpo Europeo di Solidarietà, anche in collaborazione con la rete Eurodesk;
- ad approvare i progetti dell'anno 2019 finanziati con fondi comunitari;
- ad impegnare tutti i fondi assegnati dalla Commissione Europea;
- a consolidare i capisaldi di un'organizzazione che operi con equità, efficienza e qualità nei confronti della propria utenza ed abbia una salda consapevolezza della dimensione pubblica della propria missione;
- a potenziare le relazioni con gli organismi comunitari, con gli altri paesi partner dei Programmi e con i beneficiari;
- ad estendere l'area di conoscenza e di attuazione dei Programmi sul territorio nazionale, anche attraverso il monitoraggio delle realtà operanti sul territorio, per favorire la massima accessibilità delle iniziative comunitarie stesso in ogni area geografica del Paese e all'analisi dell'impatto dei Programmi in aree specifiche del territorio nazionale;
- a verificare possibili forme di reperimento di risorse supplementari che consentano all'Agenzia di sviluppare progetti ed iniziative, in linea con la "mission" di Erasmus+: Gioventù in Azione e Corpo Europeo di Solidarietà, potendo contare su una dotazione finanziaria più consistente;

- ad intensificare le forme di comunicazione e informazione dell’Agenzia per rafforzare la diffusione dei Programmi in modo capillare su tutto il territorio nazionale, al fine di renderli accessibili ad un maggior numero di giovani, anche attraverso l’utilizzo dei social network come canale di comunicazione privilegiato nel rapporto con le nuove generazioni;
- a legare l’immagine dell’Agenzia anche ad altre attività svolte in attuazione degli Accordi con l’Amministrazione vigilante;
- ad intensificare le attività di comunicazione dell’Agenzia creando maggiori sinergie con il mondo dei media;
- a concludere, in partenariato con altre Agenzie Europee, il progetto “BpE - Becoming a Part of Europe – How Youthwork can support young migrants, refugees and asylum seekers”, finanziato nell’ambito del bando europeo (EACEA/05/2016) con fondi della KA3 del Programma Erasmus+;
- a concludere il progetto “AAA - Aware and Active”, finanziato nell’ambito del bando europeo (EACEA/05/2016) con fondi della KA3 del Programma Erasmus+, che ha come coordinatore l’Agenzia Nazionale Austriaca del Programma Erasmus+: Gioventù in Azione;
- a sostenere il processo d’innovazione sociale del Paese attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni;
- a garantire maggiore trasparenza e facilità di accesso alle informazioni per cittadini e stakeholder, in particolar modo attraverso l’implementazione sistematica di informazioni e comunicazioni sul sito web dell’ANG, in ottemperanza agli obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione;
- ad organizzare la Giornata della trasparenza con l’obiettivo, oltre che di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge, di presentare ai principali stakeholder e partner il Piano della Performance e la Relazione sulla relativa attuazione, consentendo quindi il monitoraggio costante, da parte di tutti gli interessati, di quelle che sono le attività dell’Agenzia.

Al fine di ampliare le sinergie e le partnership con le altre agenzie nazionali, l’ANG ha proseguito la collaborazione con il RAY Network (Research based analysis and monitoring of Erasmus+ Youth in Action) per definire un approccio comune sulla qualità dei progetti e il loro impatto sulle comunità locali e condividere le modalità di misurazione dell’efficacia del Programma in termini di employability e sviluppo delle competenze.

Con riferimento **agli obiettivi e ai principali risultati** da realizzare in relazione alle risorse di bilancio nazionale e di finanziamento comunitario stanziato, **l’Agenzia ha dato attuazione al Programma Erasmus+: Gioventù in Azione e al programma European Solidarity Corps** in tutte

le fasi, con particolare attenzione ad una selezione trasparente ed equa delle candidature relative ai progetti da analizzare, valutare e finanziare.

L'Agenzia ha implementato le proprie attività di informazione e comunicazione volte a promuovere, in maniera capillare, i Programmi nella loro interezza, al fine di dare a tutti i giovani, tra i 13 ed i 30 anni, la possibilità di accedere alle occasioni che tali programmi offrono.

Nel corso dell'anno 2019, per effetto dell'emendamento n. EAC-2019-0025 al Delegation Agreement per l'anno 2019, si è registrata l'integrazione della dotazione finanziaria dell'Agenzia, per i progetti legati al Programma European Solidarity Corps, con ulteriori fondi per oltre 11 milioni di euro, con una crescita di circa il 20% annuo delle risorse stanziare per l'implementazione dei programmi.

Nello stesso anno, l'Agenzia ha ricevuto 1.926 proposte progettuali suddivise tra le sette *Key Actions* (3 di Erasmus e 4 di ESC), approvando un totale di 662 progetti, **impegnando così tutti i fondi assegnati dalla Commissione Europea per l'anno 2019** nell'ambito di Erasmus+ ed ESC (oltre 25 milioni di euro) in favore delle nuove generazioni.

Il numero di progetti presentati è aumentato progressivamente nel corso dell'anno anche grazie ad un'importante attività di informazione che è stata svolta direttamente sul territorio attraverso specifiche attività di promozione e specifici **Info Days** in diverse città italiane, prediligendo le aree del Paese nelle quali risulta ancora necessaria una maggiore diffusione dei Programmi, con particolare attenzione ai territori con maggior presenza di giovani a rischio di esclusione sociale.

L'Agenzia sta proseguendo il suo percorso finalizzato ad operare come soggetto che promuove e favorisce l'integrazione tra le misure dei diversi attori attivi nel campo delle politiche rivolte ai giovani, così come previsto negli obiettivi e negli atti del Parlamento Europeo e del Consiglio, istitutivi dei programmi europei gestiti, e nel proprio Statuto.

Ciò premesso, in un'ottica di miglioramento continuo, l'Agenzia ha adeguato e continuerà ad adeguare i propri obiettivi di *performance* alle evidenze pervenute dai beneficiari e dai giovani partecipanti, al fine di rispondere in maniera sempre più efficiente ed efficace alle richieste che provengono da utenti e *stakeholder*.

L'Agenzia, mediante l'attuazione del Programma Erasmus+: Gioventù in Azione, del Programma ESC e delle altre iniziative a livello nazionale e locale, ha operato in modo tale da:

- a) raccogliere e diffondere la conoscenza sulle diverse opportunità esistenti e facilitarne l'accesso ai giovani che vivono in Italia;
- b) mettere in contatto le istituzioni locali, i giovani e le organizzazioni attive nel campo della gioventù che partecipano alle attività da essa promosse;
- c) facilitare direttamente la partecipazione dei giovani alla formazione delle decisioni pubbliche;

- d) sviluppare relazioni e accordi che accrescano le occasioni di partecipazione diretta dei giovani alla costruzione di una società democratica e partecipata, sia sul territorio italiano sia negli altri paesi partner, sviluppando e promuovendo le forme di mobilità giovanile che il programma Erasmus+ ed ESC realizzano;

L'attività di informazione è stata efficacemente supportata da una **costante comunicazione** sulla pagina web istituzionale di ANG e rafforzata dal monitoraggio delle notizie effettuato dall'ufficio stampa interno. Tutte le comunicazioni sono state riportate sui canali social ufficiali, arrivando a interessare, a fine 2019, **51.756 utenti**, tra Facebook, Instagram, Twitter, YouTube e newsletter mensili.

L'Agenzia ha, inoltre, **proseguito il proprio lavoro in riferimento a tavoli nazionali e internazionali** di confronto con organizzazioni che si occupano di immigrazione, per implementare la strategia nazionale sul tema dell'**inclusione dei giovani migranti**.

L'Agenzia **ha patrocinato e ha preso parte ad alcune iniziative** tese a promuovere il protagonismo giovanile, la partecipazione attiva, la legalità tra le nuove generazioni, il talento giovanile, la lotta alla violenza contro le donne, lo sport e gli stili di vita sani e l'innovazione digitale. Tra questi si ricordano: la conferenza internazionale "Recognise it!" per accendere i riflettori sul ruolo dello Youth Worker, il "Social World Film Festival", il Festival del Volontariato di Lucca, l'iniziativa "#ConnectYourFuture", l'evento "Visionary Days", il Premio "Giovani Comunicatori" di Agol e l'iniziativa del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale "Fermenti".

L'ANG si impegna di garantire ai giovani l'apprendimento di competenze trasversali legate ad una dimensione individuale, di crescita e sviluppo della persona, contribuendo in modo significativo ad accrescere le capacità riflessive e critiche. In questa prospettiva, si è mosso il lavoro dell'Agenzia nell'ultimo anno, investendo concretamente sui giovani per incoraggiarne la partecipazione e l'inclusione.

Per stimolare la creatività e la progettualità dei giovani, infatti, l'ANG ha generato due nuove iniziative: **ANG InRadio** e **#OggiProtagonistiTour**.

Grazie al bando per la creazione di radio digitali, sono nate 44 stazioni radio in 13 regioni italiane, con la partecipazione di 600 giovani su tematiche a loro vicine: diritti umani, solidarietà, inclusione, cittadinanza, occupazione e mobilità giovanile.

Il successo dell'iniziativa spinge l'Agenzia oltre i confini nazionali: con il coinvolgimento delle altre agenzie nazionali europee, ANG inRadio potrebbe diventare un network transnazionale.

Grazie al progetto #OggiProtagonistiTour, l'ANG ha incontrato, in un viaggio a 10 tappe in 10 città italiane, oltre 2000 giovani e operatori giovanili che hanno raccontato le loro storie di vita.

In continuità con il lavoro già svolto, l'ANG ospita, cofinanzia e coopera in più attività relative allo sviluppo delle competenze degli animatori giovanili e dei formatori, migliorando il riconoscimento delle competenze di apprendimento non formale e stimolando lo spirito imprenditoriale dei giovani. In questa cornice, sono state organizzate dall'ANG delle **palestre di progettazione** e delle attività di **InfoDay** e **TrainingDay**, che hanno coinvolto 1240 partecipanti in 26 momenti di confronto e condivisione.

Le palestre di progettazione sono un momento di informazione e formazione, che consente ai partecipanti di entrare nel vivo dei Programmi e comprendere da vicino l'attinenza delle proprie idee ai criteri ed obiettivi dei programmi europei gestiti dall'ANG, mentre le attività di InfoDay e TrainingDay dell'Agenzia promuovono su tutto il territorio nazionale attività di informazione, approfondimento e formazione sui programmi e gli strumenti della Mobilità educativo/formativa Transazionale dei Giovani rivolte agli stakeholder del settore.

Grazie all'intenso lavoro portato avanti in questi anni, **l'Agenzia ha rafforzato il suo ruolo** rendendosi sempre più riconoscibile e consolidando il proprio peso nel contesto del riconoscimento dell'educazione informale e non formale, della mobilità giovanile e delle politiche per i giovani in generale, divenendo nel tempo punto di riferimento, non solo per le nuove generazioni, ma anche nel panorama istituzionale. In continuità con il lavoro iniziato negli scorsi anni, anche nel 2019 l'ANG si è impegnata **a promuovere e veicolare le iniziative istituzionali della Commissione Europea e del Governo a favore delle nuove generazioni.**

L'Agenzia ha accresciuto la propria visibilità anche a **livello internazionale ospitando numerosi corsi internazionali che hanno avuto anche ampia visibilità esterna**; l'obiettivo è stato, infatti, quello di creare occasioni di incontro e confronto aperte a tutti nel corso di seminari e attività internazionali.

L'Agenzia ha svolto le proprie attività provvedendo, anche nel 2019, ad **adottare, puntualmente, il Piano della Performance e di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, nonché a predisporre ed adottare per tempo le relative relazioni annuali.

L'Agenzia ha, in aggiunta, organizzato il 17 dicembre 2019 la Giornata della Trasparenza 2.0. Si evidenzia, inoltre, che il sito dell'Agenzia Nazionale per i Giovani garantisce **il rispetto dei requisiti richiesti dal Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di trasparenza.**

Infine, con l'obiettivo di garantire un'adeguata diffusione del programma Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà, l'Agenzia ha partecipato a diversi eventi, manifestazioni e seminari, svolgendo numerose attività, in collaborazione con gli Enti Locali, volte a promuovere le azioni e gli obiettivi dei Programmi, favorendo la partecipazione attiva dei giovani alla vita civile della propria comunità.

Con riferimento alla **dotazione finanziaria**, si ricorda che l’Agenzia beneficia dei fondi erogati dallo Stato italiano e dei fondi erogati dalla Commissione Europea.

I fondi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea per l’esercizio 2019 nell’ambito del Programma Erasmus+ sono stati pari a Euro 905.469, come determinati in conseguenza dalla definizione dei criteri di ripartizione dei fondi europei dedicati al funzionamento delle Agenzie italiane (cosiddetta “Contribution to Management”) effettuata dalle Autorità Nazionali del Programma. A valle dell’introduzione del Programma ESC, l’Agenzia, per effetto dell’emendamento n. EAC-2019-0025 al Delegation Agreement per l’anno 2019, ha previsto l’integrazione della dotazione finanziaria per i progetti legati al nuovo Programma ESC, prevedendo ulteriori fondi per il funzionamento dell’Agenzia pari a Euro 954.809.

Nel corso del 2019, l’Agenzia ha provveduto ad adottare con determina ANG/78-2019/INT del 31 gennaio 2019 il **Piano della Performance per il triennio 2019-2021**, in ottemperanza al D.Lgs. 150/2009, che si propone di fissare gli obiettivi dell’Agenzia in un’ottica di miglioramento continuo e di soddisfazione dei beneficiari già consolidati, nonché dei potenziali fruitori del Programma. Al 30 giugno 2019, inoltre, l’Agenzia ha predisposto la **Relazione sulla Performance** relativa all’anno 2018, finalizzata alla misurazione dei risultati legati agli obiettivi fissati nel Piano della Performance 2018-2020 per l’anno 2018.

È stato, inoltre, adottato il **Piano di Prevenzione della Corruzione** (Legge n.190/2012) che, in ottemperanza alla normativa vigente, contiene una specifica sezione dedicata **alla trasparenza e all’integrità** (art. 10 D.Lgs. 33/2013). Il piano è stato appositamente pubblicato nella sezione dedicata alla Trasparenza sul sito www.agenziagiovani.it, insieme alle informazioni relative ai dati informativi sull’organizzazione e i procedimenti, inerenti personale, incarichi e consulenze, gestione economico finanziaria e pagamenti, sussidi, contributi e benefici di natura economica, contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché buone prassi.

L’Agenzia lavora, inoltre, in ottemperanza alla normativa relativa alla **tracciabilità dei flussi finanziari** (articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010; articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni; articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3).

In particolare, l’Agenzia ottempera ai principali adempimenti previsti dalla legge, quali:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;

- b) esecuzione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

In ossequio con quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, C.C., di seguito si illustrano i principali indicatori finanziari dell'Agenzia, non ritenendo che quelli di natura economica abbiano alcuna rilevanza nel caso di specie, essendo l'ANG un ente pubblico non economico senza finalità di lucro.

Analisi della situazione finanziaria

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in Euro)	2019	2018
Attivo fisso	47.685	58.214
Attivo corrente	43.477.129	33.128.937
Totale	43.524.813	33.137.719
Mezzi propri	1.592.906	1.570.692
Passività consolidate	368.822	271.660
Passività correnti	41.563.086	31.344.799
Totale	43.524.813	33.187.151

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2019	2018
Margine primario di struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	1.545.221	1.512.478
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	33,41	26,98
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	1.914.043	1.784.138
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	41,14	31,65

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2019	2018
Quoziente d'indebitamento complessivo	(Passività Consolidate + Passività Correnti) / Mezzi Propri	26	20
Quoziente d'indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento / Mezzi Propri	0	0

Indicatori di solvibilità		2019	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante – Passività correnti	1.914.043	1.784.138

Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,05	1,06
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti	1.893.768	1.637.402
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti	1,05	1,05

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Cod. Civ., si precisa quanto segue:

- l'Agenzia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio all'ANG non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- nessuna responsabilità è stata accertata o sollevata nei confronti dell'Agenzia per morti, infortuni o malattie sul lavoro.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile

6) *Evoluzione prevedibile della gestione*

Stante il ruolo dell'ANG nell'ambito dei Programmi Erasmus+: Gioventù in Azione ed ESC, l'Agenzia ha assicurato la gestione delle attività residue in capo al Programma Gioventù in Azione (2007-2013): anche nel corso del 2020 dovranno essere seguite le residue attività principalmente legate all'incasso delle somme non eleggibili richieste in restituzione ai beneficiari nel corso degli anni precedenti.

In relazione al Programma Erasmus+: Gioventù in Azione e al Programma ESC sarà altresì posta in essere ogni azione volta alla gestione oculata dei fondi europei, perseguendo, in continuità con gli esercizi precedenti, l'obiettivo di massimizzare l'impegno degli stessi, anche a fronte di un ulteriore aumento, rispetto al 2019, dello stanziamento da parte della CE.

Inoltre, sarà profuso adeguato impegno da parte dell'Agenzia per la realizzazione delle attività citate in questa Relazione per il perseguimento della missione istituzionale e degli obiettivi statutari.

Rimane, infatti, confermato il ruolo chiave dell'ANG nell'ambito delle politiche giovanili sviluppate dalla Commissione Europea e attuate dallo Stato italiano, nel più ampio panorama della creazione di opportunità volte a favorire l'occupabilità, la mobilità, l'acquisizione e lo sviluppo di competenze, la cittadinanza attiva e la democrazia partecipativa nel pieno rispetto della strategia Europa 2020 e degli altri principi ispiratori dei due Programmi. Ciò anche alla luce della partecipazione dell'Agenzia ai gruppi di lavoro istituiti dalla Commissione Europea.

Nell'ambito di tali obiettivi generali, l'ANG persegue gli obiettivi specifici di cui al Capo III (art.11)

del Regolamento n.1288/2013 e quelli previsti agli articoli 4 e 5 del Regolamento 2018/1475.

L'Agenzia, inoltre, persegue le finalità istituzionali e gli obiettivi stabiliti nelle Direttive emanate dall'Autorità Vigilante.

Essa intende proseguire nella predisposizione ed attuazione di accordi che amplino la propria *mission*, legata all'implementazione delle Politiche Giovanili Europee nel territorio nazionale, rispettando confini posti dalla Legge istitutiva e degli obiettivi fissati. Tale intendimento parte dal presupposto che l'Unione si è avviata verso una nuova generazione dei Programmi europei e sta affidando alle strategie di mobilità, di inclusione sociale e di educazione non formale e informale il compito di supportare le giovani generazioni nell'ottica dell'apprendimento lungo l'intero corso della vita: in tale ambito, si conferma che le Agenzie Nazionali sono chiamate a fornire risposte anche attraverso l'utilizzo e la gestione di risorse nazionali e regionali, oltre che private, laddove questo sia realizzabile. Peraltro, si attende la modifica dello Statuto dell'Agenzia, come richiesto dalla Commissione Europea al fine di eliminare dal testo vigente i riferimenti alla Decisione n. 1719/2006, istitutiva del Programma Gioventù in Azione e abrogata dal Regolamento n. 1288/2013. L'ANG intende realizzare un piano che le consenta di promuovere e rispettare i principi sostenibili annunciati dall'ONU, con la promozione dell'Agenda 2030, dall'Unione Europea, con la presentazione della Strategia Europea 2020, e infine dall'Italia, con l'introduzione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile. L'ANG, infatti, fa leva sulla parte più giovane della popolazione, da sempre motore di innovazione e dimensione privilegiata del sentiment sostenibile.

L'Agenzia continuerà a rafforzare il legame con altri *stakeholder* attraverso l'attuazione di Atti di Intesa Istituzionale, stipulati o da stipulare, volti alla realizzazione di iniziative comuni a favore del mondo giovanile, nel rispetto di priorità comuni e condivise. In particolare, tali accordi punteranno a rafforzare, come già avvenuto negli anni precedenti, gli interventi sui giovani con minori opportunità, a livello locale e nazionale, attraverso azioni di sensibilizzazione e coordinamento, superamento del *digital divide*, avviamento a una cultura di auto-imprenditorialità attraverso il miglior utilizzo del supporto che le amministrazioni locali possono fornire alle giovani generazioni.

L'attuale contesto economico e sociale, legato anche alla diffusione del virus Sars-Cov-2, e il percorso di contenimento dei costi tuttora in atto nel Paese e, in particolare, nella Pubblica Amministrazione, ribadiscono ulteriormente l'obbligo di una gestione oculata delle risorse disponibili sul piano della razionalizzazione dei costi e di un utilizzo attento e puntuale degli strumenti a disposizione. In questo contesto, l'Agenzia intende proseguire nello sforzo di efficientamento dei costi di gestione, assicurando, al contempo, il rispetto delle scadenze legate al Programma e, più in generale, degli altri obblighi normativi cui essa è sottoposta in qualità di ente pubblico autonomo.

Resta, d'altro canto, critico il tema della dotazione organica dell'Agenzia: la dotazione di fatto si è ridotta di una posizione dirigenziale rispetto all'anno precedente e, alla luce delle novità normative in materia di assunzioni, si auspica di poter mettere concretamente in atto le misure volte a colmare le attuali carenze dell'organico in termini sia numerici sia di competenze.

L'Agenzia Nazionale per i Giovani, nel corso del 2019, ha finalizzato il percorso per l'espletamento della prestazione lavorativa in modalità flessibile in coerenza con le linee guida in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del Ministro per la Pubblica Amministrazione. Con determina ANG/928-2019/INT del 30 dicembre 2019, l'ANG ha adottato il Piano di lavoro agile, coerentemente con il percorso di dialogo partecipativo con l'Organismo paritetico per l'innovazione, e ha siglato nella stessa data il Protocollo d'intesa con le OO.SS.

Successivamente, con determina ANG/68-2020/INT del 17 febbraio 2020 è stato pubblicato il bando per la sperimentazione del Piano di lavoro agile e, in data 28 febbraio 2020, è stata adottata la relativa graduatoria. La sperimentazione ha previsto l'accesso alla modalità di lavoro da remoto a tutti i dipendenti dell'Agenzia secondo specifici criteri di priorità. L'attivazione del progetto di Lavoro Agile ha consentito all'ANG di dimostrarsi resiliente ai cambiamenti dettati dall'emergenza pandemica legata al Covid-19. Infatti, la diffusione del virus SARS-CoV-2 ha influenzato notevolmente la gestione dell'Agenzia nel corso del 2020. Alla luce delle disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in merito al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Agenzia ha adottato specifiche misure e ne ha dato notizia ai dipendenti con numerose comunicazioni. Infatti, sin dal 24 febbraio, l'Ente ha incentivato ed incoraggiato un maggiore utilizzo delle modalità flessibili di svolgimento delle attività lavorative, estendendo la possibilità di adesione anche ai dipendenti che non ne avevano fatto richiesta nell'ambito del predetto percorso di sperimentazione e rafforzando gli strumenti di monitoraggio delle attività svolte in remoto. Inoltre, per garantire un efficace lavoro a distanza, l'Agenzia ha implementato sistemi informatici capaci di garantire l'accesso da remoto ai device dell'Amministrazione e si è dotata di un sistema di videoconferenze aperto fino a 150 partecipanti, tutto ciò nel rispetto del fondamentale "diritto alla disconnessione", tutela della privacy e della sicurezza dei dati.

Nello specifico, si segnala che l'ANG, accanto a tutte le disposizioni comunicate ai dipendenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha adottato il protocollo allegato al DVR contenente tutte le indicazioni e i comportamenti da adottare per tutti i soggetti che accedono alla sede. Il protocollo di cui sopra fornisce indicazioni con particolare riferimento alle misure di sicurezza individuali e collettive (utilizzo DPI, norme igienico-sanitarie, etc.), modalità di ingresso alla sede, modalità di accesso dei fornitori esterni, pulizia e sanificazione

della sede e gestione degli spazi comuni (aree fumatori, aree ristoro, servizi igienici, etc.). Inoltre, l'Agenzia ha predisposto una riorganizzazione del workspace, assicurando il rispetto di tutte le norme per la sicurezza dei lavoratori e di distanziamento sociale. In aggiunta, è stato fornito un corso di formazione tenuto dall'RSPP e dal medico competente, al fine di veicolare una corretta informazione rispetto ai comportamenti da seguire e le misure preventive prescritte.

L'Agenzia ha formato gli addetti al primo soccorso sulle procedure da seguire in caso di un'emergenza sanitaria e ha provveduto ad acquistare gli adeguati DPI da fornire a tutto il personale.

Si segnala che tutte le iniziative e le azioni sono messe in campo ed aggiornate dall'Agenzia coerentemente con gli obblighi definiti dalle norme e in linea con le indicazioni delle autorità sanitarie.

Gli interventi normativi nell'ambito dell'emergenza hanno influenzato anche i termini di redazione del presente bilancio di esercizio. In particolare, l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in materia di "Differimento di termini amministrativo-contabili", ha disposto, per le Pubbliche Amministrazioni, la possibilità di adozione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, anziché nei termini ordinari, per l'ANG scadenti il 30 aprile 2020.

Il funzionamento dell'Agenzia verrà, infine, influenzato dall'attuazione delle direttive e dagli Accordi stipulati con l'Autorità, recanti obiettivi da perseguire mediante l'utilizzo di risorse provenienti dal Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2020.

6-bis) Strumenti finanziari

L'Agenzia non ha fatto uso di strumenti finanziari nel corso dell'esercizio. In particolare, non sussistono rischi di natura finanziaria legati all'oscillazione di cambi o dei tassi di interesse in quanto non vi sono debiti e crediti in valuta straniera verso fornitori e clienti, né debiti o crediti per finanziamenti fruttiferi.

Prescrizioni di cui al Decreto 27 Marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti sono allegati al bilancio:

- a) Rendiconto finanziario: esso è redatto in conformità con i principi OIC (OIC n. 10);
- b) Conto consuntivo in termini di cassa: a valle della comunicazione del Ministero dell'Economia delle Finanze prot. 156046 del 18 giugno 2018, si è pertanto proceduto a predisporre il Conto consuntivo in termini di cassa ex D.M. 27 marzo 2013 con evidenza delle

missioni e dei programmi qui di seguito esposti e con la relativa classificazione COFOG di II livello:

Missione	Programma
030 Giovani e Sport	002 Incentivazione e sostegno alla gioventù
032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	001 Indirizzo Politico
	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
099 Servizi per conto terzi	001 Partite di giro

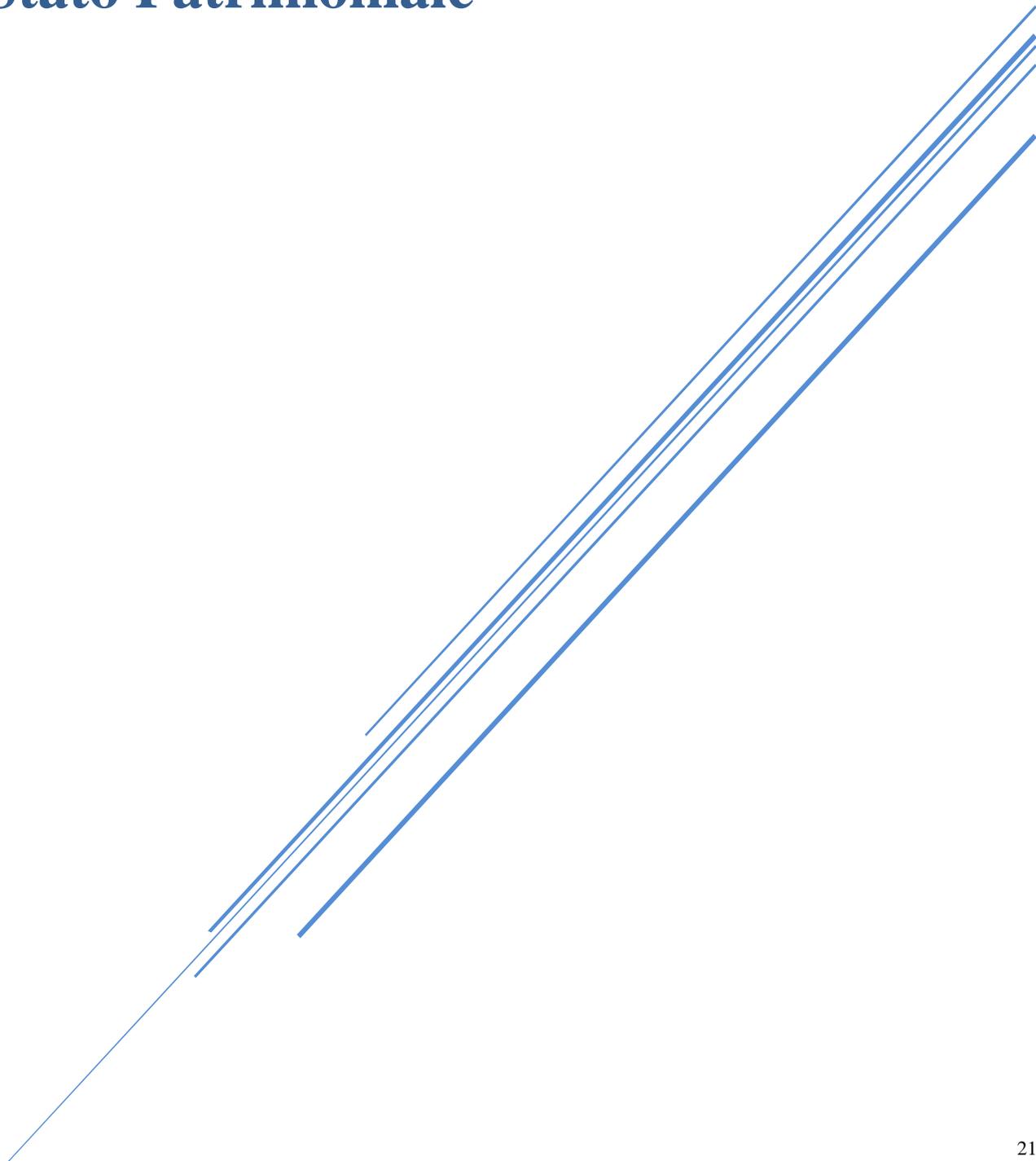
- c) Schema di Conto Economico ex D.M. 27 marzo 2013;
- d) Rapporto sui risultati: il rapporto sui risultati è stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, tenendo conto della classificazione delle voci in una sola missione e in un solo programma come rappresentato al precedente punto b).

Per quanto riguarda il prospetto di cui all'art. 7 del DM 27 marzo 2013, si rinvia all'articolazione per missioni e programmi secondo la classificazione di cui al Conto consuntivo in termini di cassa.

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 22.213, che, tenuto conto dell'ispirazione civilistica cui è informato il regolamento di contabilità, viene chiamato utile.

Stato Patrimoniale

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

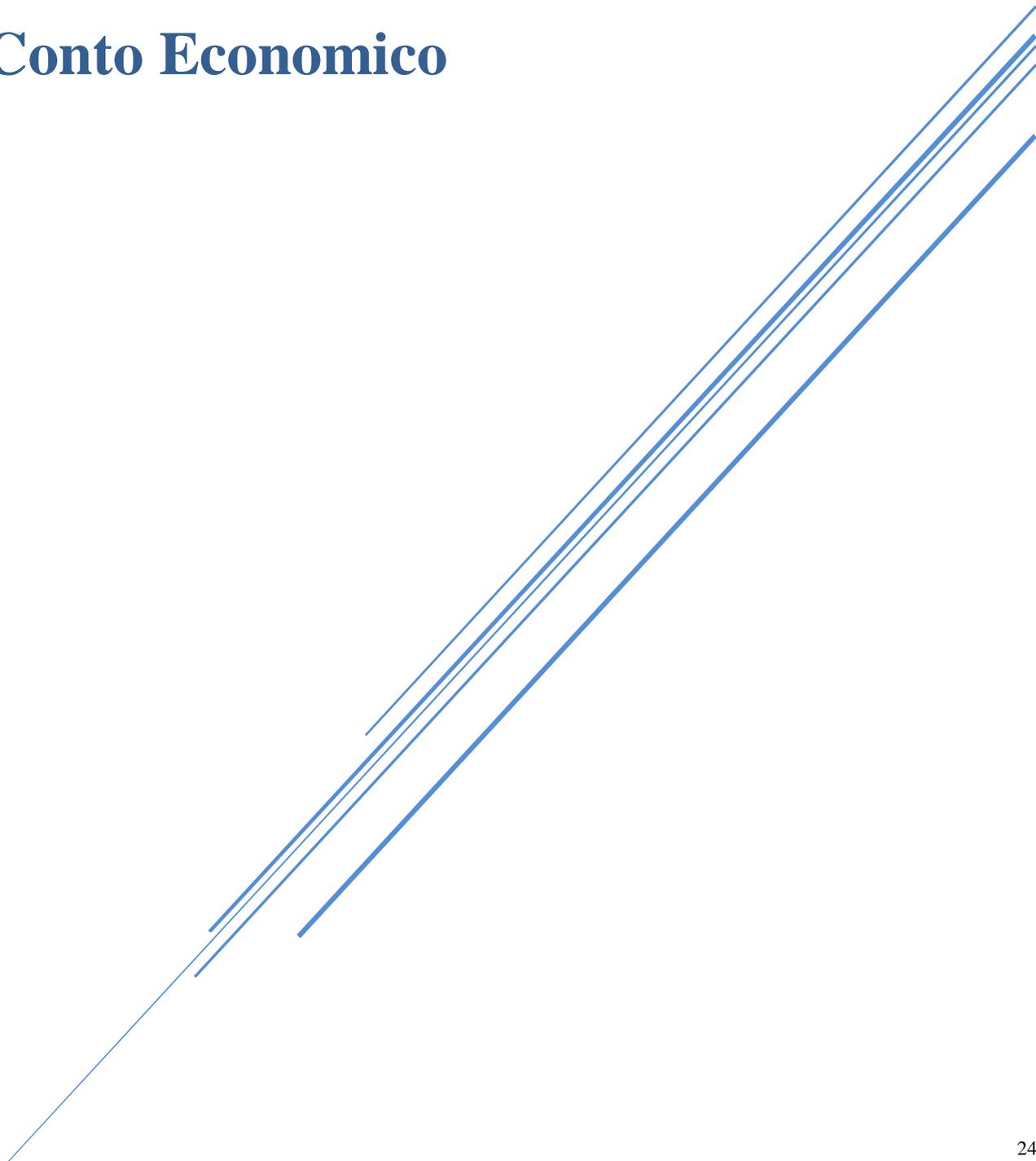


ATTIVO		31.12.2019	31.12.2018
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAM.		
	Totale crediti verso soci e partecipanti (A)	€. -	€. -
B	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA		
B.I	Immobilizzazioni immateriali		
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€. 35.681	€. 355
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	€. -	€. 41.846
	Totale Immobilizzazioni immateriali (B.I)	€. 35.681	€. 42.201
B.II	Immobilizzazioni materiali		
B.II.4	Altri beni		
	- Macchine ufficio elettroniche	€. 12.003	€. 16.013
	- Mobili e arredi	€. -	€. -
	Totale Immobilizzazioni materiali (B.II)	€. 12.003	€. 16.013
B.III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
B.III.2	Crediti		
	d-bis) Verso altri	€. 16.412	€. 16.412
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	€. 16.412	€. 16.412
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€. 64.097	€. 74.626
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	Rimanenze		
C.I.2	Progetti in corso di esecuzione	€. -	€. 129.612
	Totale Rimanenze (C.I)	€. -	€. 129.612
C.II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
C.II.5-bis	Crediti tributari	€. 893	€. 3.263
C.II.5-quater	Verso altri		
	- Enti previdenziali e assistenziali	€. 4.840	€. 4.522
	- Altri crediti	€. 22.911.489	€. 19.515.011
	Totale Crediti (C.II)	€. 22.917.221	€. 19.522.796
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III)	€. -	€. -
C.IV	Disponibilità liquide		
C.IV.1	1) Depositi bancari e postali		
	- Depositi bancari	€. 20.521.312	€. 13.438.551
C.IV.3	3) Denaro e valori in cassa		
	- Denaro in cassa	€. 1.908	€. 4.442
	Totale disponibilità liquide (C.IV)	€. 20.523.220	€. 13.442.993
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€. 43.440.442	€. 33.095.401
D	Ratei e resoconti attivi		
	RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	€. 20.274	€. 17.124
	TOTALE ATTIVO	€. 43.524.813	€. 33.187.151

<u>PASSIVO</u>		<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	€. -	€. -
A.II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	€. -	€. -
A.III	Riserve di rivalutazione	€. -	€. -
A.IV	Riserva legale	€. -	€. -
A.V	Riserve statutarie	€. -	€. -
A.VI	Altre riserve distintamente indicate	€. -	€. -
A.VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	€. -	€. -
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	€. 1.570.692	€. 1.208.395
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	€. 22.213	€. 362.297
A.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€. -	€. -
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€. 1.592.906	€. 1.570.692
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B.4	Altri		
	- Fondo risorse decentrate	€. 65.572	€. 65.572
	- Fondo unico per la dirigenza	€. 39.236	€. 19.902
	- Fondo retribuzione di risultato D.G.	€. 4.000	€. 6.000
	- Fondo Rinnovo contrattuale DPCM 18/04/2016	€. 23.045	€. 15.102
	- Fondo oneri sede	€. 320.760	€. 287.760
	- Fondo per rischi contenziosi Vs. beneficiari	€. 48.000	€. 48.000
	- Fondo int. bancari Convenzioni Dipartimento Gioventù	€. 92	€. 70
	- Fondo int. bancari UE	€. 22	€. 18
	- Fondo restituzioni U.E.	€. 236.968	€. 165.084
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	€. 737.696	€. 607.508
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	€. -	€. -
D	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
	<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
D.7	Verso Fornitori	€. 1.130.096	€. 487.569
D.12	Tributari	€. 111.863	€. 93.674
D.13	Verso Istituti di Previdenza	€. 103.606	€. 99.956
D.14	Altri debiti	€. 39.841.201	€. 30.179.235
	TOTALE DEBITI (D)	€. 41.186.766	€. 30.860.434
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	€. 7.445	€. 148.517
	TOTALE PASSIVO	€. 43.524.813	€. 33.187.151

Conto Economico

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento



CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e prestazioni	€. 5.120.788	€. 4.331.834
A.3	Variazioni progetti in corso di esecuzione	(€. 129.612)	€. 68.631
A.5	Altri ricavi e proventi	€. 2.158	€. 30.933
	TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	€. 4.993.334	€. 4.431.398
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€. 14.658	€. 5.840
B.7	Per servizi	€. 3.472.548	€. 2.471.452
B.8	Per godimento di beni di terzi	€. 73.627	€. 72.609
B.9	Per il personale:		
B.9.a	Salari e stipendi	€. 833.478	€. 860.135
B.9.b	Oneri sociali	€. 205.144	€. 244.777
B.9.c	Trattamento fine rapporto	€. 45.812	€. 48.068
B.9.d	Altri costi	€. -	€. -
	Totale costi per il personale (B.9)	€. 1.084.433	€. 1.152.980
B.10	Ammortamenti e Svalutazioni:		
B.10.a	Ammort. immobilizz. immateriali	€. 17.895	€. 6.404
B.10.b	Ammort. immobilizz. materiali	€. 9.410	€. 9.107
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (B.10)	€. 27.305	€. 15.511
B.12	Accantonamenti per rischi	€. 71.203	€. 6.600
B.13	Altri accantonamenti	€. 60.303	€. 66.168
B.14	Oneri diversi di gestione		
B.14.a	Contributo D.L. 31 maggio 2010	€. 4.250	€. 4.250
B.14.b	Altri	€. 73.761	€. 173.696
	Totale oneri diversi di gestione (B.14)	€. 78.011	€. 177.946
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€. 4.882.089	€. 3.969.106
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€. 111.245	€. 462.292
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari		
C.16.a	Proventi diversi	€. 331	€. 273
	Totale altri proventi finanziari (C.16)	€. 331	€. 273
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		
C.17.a	Oneri diversi	€. 225	€. 69
	Totale altri oneri finanziari (C.17)	€. 225	€. 69
C.17.bis	Utili (perdite) su cambi	€. -	€. -
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€. 105	€. 204
D	RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE(D)	€. -	€. -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	€. 111.351	€. 462.496
D.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e anticip.		
D.20.a	Imposte dell'esercizio	€. 89.137	€. 100.199
D.21	Utile (perdite) dell'esercizio	€. 22.213	€. 362.297

Schema di conto economico

Ex art.2 comma 3 del DM 27 marzo 2013

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

SCHEMA CONTO ECONOMICO
Consuntivo 2019

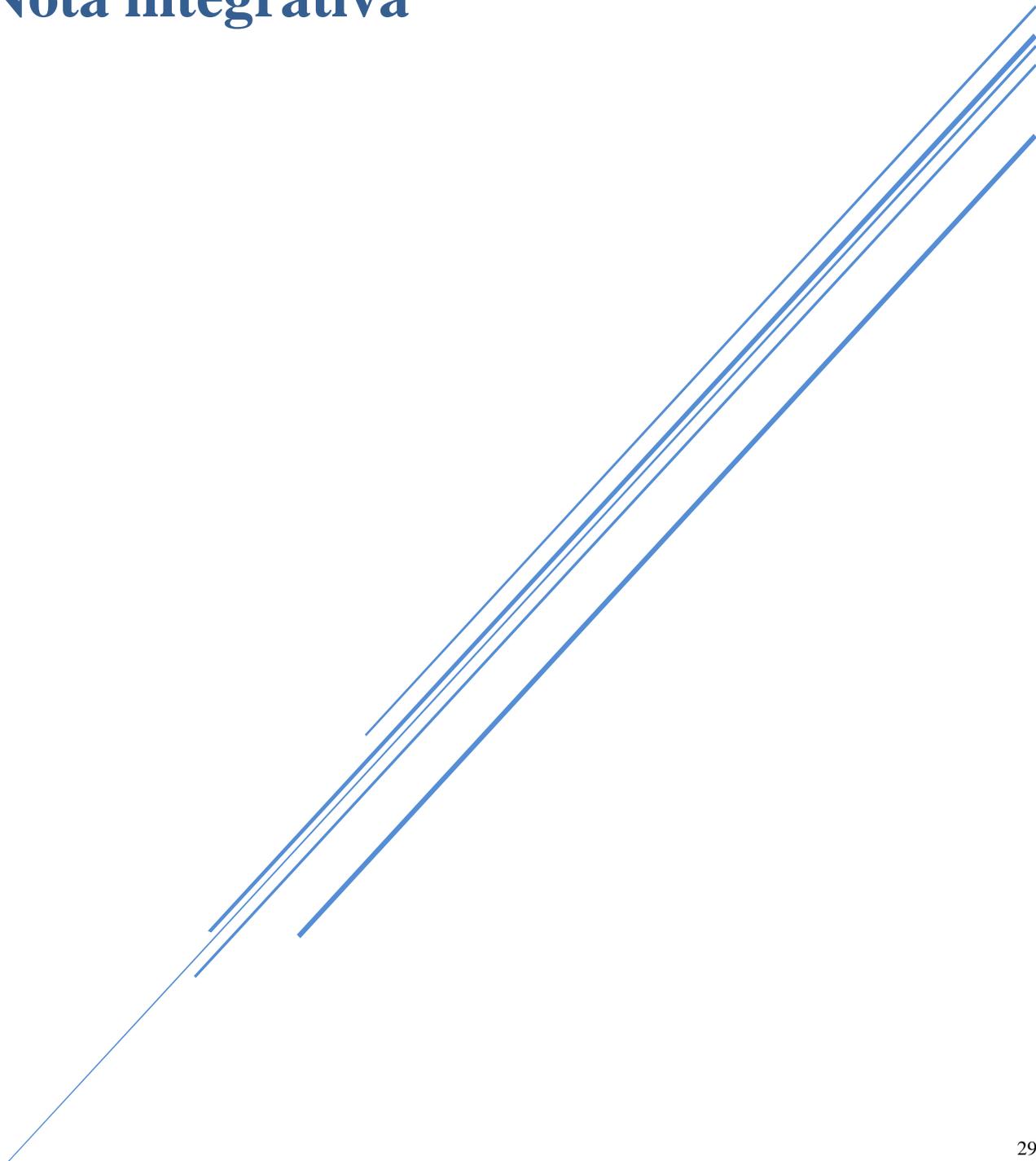
		<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi e Proventi per l'attività istituzionale		€ 5.120.788
A.1.a	Contributo ordinario dello Stato	€ -	
A.1.b	Corrispettivi da contratto di servizio	€ 3.393.573	
A.1.b.1	con lo Stato	€ -	
A.1.b.2	con le Regioni	€ -	
A.1.b.3	con altri enti pubblici	€ 256.631	
A.1.b.4	con l'Unione Europea	€ 3.136.943	
A.1.c	Contributi in conto esercizio	€ 1.727.215	
A.1.c.1	contr. dallo Stato	€ 1.727.215	
A.1.c.2	contr. da Regioni	€ -	
A.1.c.3	contr. da enti pubblici	€ -	
A.1.c.4	contr. dall'Unione Europea	€ -	
A.1.d	Contributi da privati	€ -	
A.1.e	Proventi fiscali e parafiscali	€ -	
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	€ -	
A.2	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ -	€ -
A.3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	-€ 129.612	-€ 129.612
A.4	Incremento di immobili per prodotti e prestazioni di servizi	€ -	€ -
A.5	Altri ricavi e proventi	€ 2.158	€ 2.158
A.5.a	Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	€ -	
A.5.b	Altri ricavi e proventi	€ 2.158	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			€ 4.993.334
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 14.658	€ 14.658
B.7	per servizi		€ 3.472.548
B.7.a	erogazione di servizi istituzionali	€ -	
B.7.b	acquisizione di servizi	€ 3.066.640	
B.7.c	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 356.867	
B.7.d	compensi ad organi di amministrazione e controllo	€ 49.042	
B.8	per godimento beni di terzi	€ 73.627	€ 73.627
B.9	per il personale		€ 1.084.433
B.9.a	salari e stipendi	€ 833.478	
B.9.b	oneri sociali	€ 205.144	
B.9.c	trattamento di fine rapporto	€ 45.812	
B.9.d	trattamento di quiescenza e simili	€ -	
B.9.3	altri costi	€ -	
B.10	ammortamenti e svalutazioni		€ 27.305
B.10.a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 17.895	
B.10.a	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 9.410	
B.10.a	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	
B.10.a	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	
B.11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
B.12	accantonamenti per rischi	€ 71.203	€ 71.203
B.13	altri accantonamenti	€ 60.303	€ 60.303

27

SCHEMA CONTO ECONOMICO (segue)		Consuntivo 2019	
B.14	oneri diversi di gestione		€ 78.011
B.14.a	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	€ 4.250	
B.14.b	altri oneri diversi di gestione	€ 73.761	
TOTALE COSTI (B)			€ 4.882.089
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			€ 111.245
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C.15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	€ -	€ -
C.16	altri ricavi e proventi finanziari		€ 331
C.16.a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -	
C.16.b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -	
C.16.c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	
C.16.d	proventi differenti dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ 331	
C.17	interessi ed altri oneri finanziari		-€ 225
C.17.a	interessi passivi	€ -	
C.17.b	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	€ -	
C.17.c	altri interessi ed oneri finanziari	-€ 225	
C.17bis	utili e perdite su cambi	€ -	€ -
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17+ - 17bis)			€ 105
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.18	rivalutazioni		€ -
D.18.a	di partecipazioni	€ -	
D.18.b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	
D.18.c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	
D.19	svalutazioni		€ -
D.19.a	di partecipazioni	€ -	
D.19.b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -	
D.19.c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI LAVORO (18-19)		€ -	€ -
E	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
E.20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	€ -	€ -
E.21	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative agli esercizi precedenti	€ -	€ -
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)			€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			€ 111.351
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 89.137	€ 89.137
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			€ 22.213

Nota integrativa

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento



Nella presente Nota Integrativa vengono esposti i principi di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2019, nonché alcuni commenti sulla struttura e il contenuto di tale documento.

I principi di redazione sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio 2018.

Si ritiene utile, al fine di dare un quadro completo delle attività svolte dall'ANG, fornire un'elencazione delle stesse con una breve descrizione e, quindi, per ciascuna, illustrare le metodologie di rappresentazione in Bilancio e i principi contabili adottati caso per caso.

In proposito, si ricorda che l'ANG, per disposizione statutaria e regolamentare, adotta una contabilità ed un Bilancio conforme ai principi civilistici in materia ed è un ente di diritto pubblico, costituito ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge 23 febbraio 2007, n. 15 che ha convertito con modificazioni il decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297. Per tale ragione, come definito anche nell'articolo 1 dello Statuto, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2007, n. 156, l'Agenzia è dotata di autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile.

Le attività svolte dall'ANG, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze, possono essere così distinte:

- **Attività di funzionamento:**

Riguarda la gestione ordinaria dell'Ente, con ciò si intendono proventi, oneri, crediti, debiti e disponibilità liquide che sono inerenti all'esistenza dell'ente e che sono necessari e strumentali al suo funzionamento, nonché sua conseguenza (entrate statali e comunitarie, costi del personale, costi di struttura ecc.).

Per quanto attiene la contabilizzazione e la rappresentazione in Bilancio di queste attività, si applicano i principi in materia sanciti dal Codice Civile (art. 2423 e segg.) e i principi contabili OIC e, in particolare, il principio di competenza temporale.

Si ricorda che l'ANG riceve fondi statali destinati alla copertura delle spese obbligatorie sostenute per il suo funzionamento, nonché fondi europei, anch'essi destinati alla copertura delle spese di funzionamento sostenute nello svolgimento delle attività di gestione e implementazione dei Programmi comunitari di cui ANG è titolare (cosiddetta "Contribution to Management"). In questo ambito, inoltre, la Convenzione con la UE prevede fondi destinati alla copertura dei costi di EuroDesk, Ente individuato dalla stessa Commissione Europea e che compartecipa, assieme all'ANG, alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Programma comunitario. Tale Ente, in particolare, si occupa dello svolgimento di specifiche

attività, che sono gestite sotto la supervisione dell'ANG stessa. Pertanto, anche questa componente viene collocata nell'ambito delle attività di "Funzionamento".

In riferimento a questo ultimo aspetto, per quanto attiene la rilevazione ed il pagamento delle obbligazioni contrattuali assunte verso EuroDesk, si evidenzia che queste non hanno alcun impatto economico, non generando né costi né proventi per l'ANG, in quanto quest'ultima agisce quale semplice "intermediario" tra il suddetto Ente e l'UE nella fase di pagamento.

- **Attività di gestione dei Programmi Comunitari Gioventù in Azione, Erasmus+ Gioventù in Azione, Corpo Europeo di Solidarietà (Fondi ADEC/ESC o azioni decentrate)**

Riguarda la gestione e amministrazione dei programmi comunitari rivolti ai giovani (fondi ADEC del Programma Gioventù in Azione e fondi dei nuovi Programmi Erasmus+: Gioventù in Azione e ESC), secondo quanto previsto dalla Convenzione annualmente sottoscritta con l'UE.

Infatti, l'ANG, con nota del 17/01/2014 del Ministro per l'Integrazione, è stata indicata quale Agenzia Nazionale di riferimento del Programma Erasmus+ per il Capitolo Gioventù. Inoltre, a partire dal mese di ottobre 2018 è stata identificata quale Agenzia Nazionale di riferimento del Programma Corpo Europeo di Solidarietà.

Nell'ambito di Convenzioni annuali con la Commissione Europea, l'Agenzia, oltre a gestire le residue attività del Programma Gioventù in Azione (2007-2013), implementa le azioni decentrate del Programma Erasmus+, istituito per il periodo 2014-2020 con Regolamento (EU) No 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, e del Programma Corpo Europeo di Solidarietà, istituito per il periodo 2018-2020 con Regolamento (UE) 2018/1475 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018.

Nell'ambito di tali azioni decentrate l'Agenzia:

- seleziona e concede sovvenzioni ai progetti di "Mobilità dei giovani e degli operatori giovanili", di "Partenariati strategici nel settore Gioventù" e di "Dialogo tra i giovani e i decisori politici", proposti e gestiti da organismi pubblici e privati candidabili al Programma Erasmus+;
- seleziona e concede sovvenzioni ai progetti relativi alle attività gestire nell'ambito del Programma Corpo Europeo di Solidarietà, di "Partenariati strategici nel settore Gioventù" e di "Dialogo tra i giovani e i decisori politici", proposti e gestiti da organismi pubblici e privati candidabili al Programma;

- implementa, direttamente o per mezzo di fornitori, le attività di formazione e valutazione dei giovani volontari coinvolti nei summenzionati progetti di volontariato;
- implementa, direttamente o per mezzo di fornitori, un piano annuale, concordato con la Commissione Europea, di Attività di cooperazione transazionale con le Agenzia Nazionali del Programma Erasmus+ (c.d. TCA - Transnational Cooperation Activities between National Agencies) e del Programma ESC (c.d. NET – Networking Activities) volte a migliorare la qualità dei Programmi e l’impatto dei progetti realizzati, anche mediante attività internazionali di formazione e cooperazione rivolte agli organismi partecipanti ai Programmi.

È possibile suddividere questa attività in due differenti fattispecie:

- a) fondi europei destinati al finanziamento di progetti conformi alle attività agevolabili, che vengono realizzate direttamente dai beneficiari del contributo;
- b) fondi europei destinati alla formazione di giovani/youth worker gestita direttamente dall’ANG; si tratta delle attività di formazione e valutazione dei giovani volontari partecipanti ai progetti di volontariato (cosiddetti “Training and Evaluation Cycle” o “TEC”), di “Transnational Cooperation Activities between National Agencies” (cosiddetto “TCA”) e di Networking Activities (cosiddetto “NET”).

Nel primo caso, sub let. a), l’ANG svolge, esclusivamente, un ruolo di “intermediario” tra la Commissione europea e il beneficiario.

Infatti, l’ANG si limita ad esaminare i progetti presentati dai beneficiari approvando quelli che risultano agevolabili, e curandone il controllo nell’esecuzione e la verifica finale all’atto dell’ultimazione. Tali progetti vengono finanziati, tramite ANG, con i fondi messi a disposizione dalla Commissione stessa. In tale attività, pertanto, l’ANG non sostiene costi propri, in quanto questi sono sostenuti direttamente dai beneficiari per realizzare i progetti approvati.

I costi di funzionamento strettamente correlati a tale attività sono già rilevati nella contabilità di funzionamento dell’Ente, così come lo sono i “ricavi” derivanti dai trasferimenti di Fondi che la Commissione effettua, annualmente, a favore di ANG a copertura, appunto, dei costi sostenuti di funzionamento (si veda sopra il riferimento alla “Contribution to Management”).

Nella sostanza, si ritiene, in applicazione dei corretti principi contabili, che tale tipo di attività non debba influenzare il Conto Economico del Bilancio di esercizio dell’ANG in quanto, come si è detto, i costi di realizzazione dei progetti finanziabili non sono a carico dell’ANG, ma dei beneficiari, così come i fondi per finanziarli non sono considerabili “proventi” dell’Agenzia, che ne cura esclusivamente il trasferimento ai beneficiari stessi.

La contabilizzazione e la rappresentazione in Bilancio di quanto sopra descritto, conformemente ai principi OIC ed al Codice Civile, viene così effettuata:

1. i fondi ADEC/ESC contrattualizzati con la UE vengono contabilmente accantonati in un'apposita voce di "debito" verso la UE di Stato Patrimoniale, limitatamente alla quota maturata sulla base dei criteri stabiliti dalla Convenzione in ogni esercizio. Questa voce di "debito" ha quale contropartita una voce di "credito", sempre di Stato Patrimoniale, di pari importo, che viene decrementata ogniqualvolta la UE trasferisce i fondi all'ANG secondo quanto previsto dalla Convenzione annuale stessa;
2. come previsto nel contratto con i singoli beneficiari, l'ANG, a partire dal momento della stipula, matura un debito nei confronti di quest'ultimi limitatamente alla quota dell'80% dell'importo complessivo del progetto approvato, dovuta a titolo di acconto, che, pertanto, viene stornato dal debito verso la UE e iscritto tra i debiti verso i beneficiari nel Passivo dello Stato Patrimoniale;
3. il citato acconto, una volta erogato ai beneficiari, costituisce un credito verso i beneficiari stessi, a fronte della riduzione delle disponibilità liquide. Tale credito sorge in ragione del fatto che, qualora il beneficiario non realizzi il progetto nei tempi e modi previsti dalle regole del Programma, sarà tenuto a rimborsare l'ANG per le somme ricevute;
4. nel momento in cui i beneficiari, sulla base della valutazione della rendicontazione delle attività progettuali, risultino idonei a percepire il saldo (per un massimo pari al residuo dell'importo complessivo approvato, cioè il 20% di tale ammontare), si compensano le sopra menzionate rilevazioni di credito e debito verso questi ultimi e si registra un debito per l'importo pari al saldo, così da evidenziare direttamente quanto effettivamente ancora dovuto agli stessi beneficiari;
5. all'atto del pagamento del saldo, ai beneficiari verrà chiuso, con contropartita "banca", il debito verso i medesimi;
6. nel caso in cui, all'esito delle attività di controllo svolte dall'ANG, dovesse risultare che il beneficiario non abbia completato il progetto ammesso a beneficio nei modi e nei tempi stabiliti, l'ANG dovrà attivarsi per il "recupero" dell'acconto corrisposto o di parte di esso; in tale ipotesi, in contabilità e in Bilancio, le sopracitate scritture di debito e credito verso il beneficiario inadempiente verranno chiuse e, di contro, verrà registrato un "credito per restituzioni", pari a quanto indebitamente corrispostogli, con contropartita il "debito" verso l'UE;

7. nel caso, infine, l'UE, all'esito delle sue attività di verifica sull'operato dell'Agenzia Nazionale, dovesse accertare errori od omissioni da parte dell'ANG nella gestione dei fondi finalizzati al finanziamento dei progetti e, conseguentemente, richiedere le somme erroneamente attribuite ai beneficiari, queste costituiranno una sopravvenienza passiva che rimarrà a carico dell'ANG nell'ambito della sua attività di funzionamento.

Nel secondo caso, sub let. b), l'ANG, invece, svolge direttamente le attività previste dalla convenzione annuale sostenendone i relativi costi, che vengono coperti con i fondi messi a disposizione dall'UE che, pertanto, costituiscono veri e propri contributi in conto esercizio (ricavi).

In quest'ultimo caso (TCA e TEC) si è in presenza, inoltre, di una manifestazione economica (costi e ricavi), rappresentata come tale nel Bilancio annuale dell'Ente.

La contabilizzazione e la rappresentazione in Bilancio di quanto sopra evidenziato, conformemente ai principi OIC ed al Codice Civile, viene così effettuata:

1. i fondi ADEC contrattualizzati con l'UE vengono contabilmente accantonati in un'apposita voce di "debito" verso la UE di Stato Patrimoniale, limitatamente alla quota maturata sulla base dei criteri stabiliti dalla convenzione in ogni esercizio. Questa voce di "debito" ha quale contropartita una voce di "credito", sempre di Stato Patrimoniale, di pari importo, che viene decrementata ogniqualvolta l'UE trasferisce i fondi all'ANG secondo quanto previsto dalla convenzione annuale stessa;
2. i costi relativi alle attività di TCA e TEC, sostenuti direttamente dall'Agenzia, vengono rilevati a Conto Economico in applicazione dei principi OIC e, in generale, del principio di competenza temporale;
3. qualora le attività (TCA e TEC) dovessero concludersi nel medesimo esercizio in cui i costi necessari alla realizzazione delle stesse sono stati sostenuti, verrà iscritto tra i ricavi di Conto Economico una voce "contributo UE" di pari importo, con contropartita una riduzione del debito verso la UE stessa, in modo da "sterilizzarne" l'effetto a Conto Economico;
4. qualora, invece, le attività (TCA e TEC) dovessero concludersi in un esercizio successivo a quello nel quale i costi necessari alla realizzazione, ovvero parte di essi, sono stati sostenuti, questi vengono sospesi in una voce di "rimanenze" di Conto Economico di pari importo, in modo da "sterilizzarne" l'effetto. Nell'esercizio in cui le suddette attività verranno concluse, vengono iscritte le rimanenze iniziali derivanti dall'esercizio precedente e gli ulteriori costi inerenti eventualmente sostenuti nell'esercizio in questione,

mentre tra i ricavi di Conto Economico viene iscritta una voce “contributo UE”, con contropartita una riduzione del debito verso la UE stessa, in modo da “sterilizzarne” l’effetto a Conto Economico.

– **Attività da “Convenzioni” sottoscritte:**

Si tratta delle attività svolte direttamente dall’ANG nel rispetto delle Convenzioni e degli Accordi sottoscritti con Enti nazionali e/o comunitari per il conseguimento degli obiettivi da questi individuati.

Per quanto attiene la contabilizzazione e la rappresentazione in Bilancio di queste attività, si applicano i principi in materia sanciti dal Codice Civile (art. 2423 e segg.) e i principi contabili OIC e, in particolare, il principio di competenza temporale, come di seguito descritto:

1. qualora la Convenzione o l’Accordo preveda un diritto per l’ANG di rimborso dei costi da questa sostenuti a seguito di rendicontazione delle attività, a fronte della rilevazione dei costi nel Bilancio dell’ANG, verrà stanziato a fine di ogni esercizio un corrispondente ricavo, con contropartita un credito verso l’Ente finanziatore, di pari importo, in modo da “bilanciare” l’effetto dei costi a Conto Economico che, quindi, chiuderà sempre con un risultato di pareggio;
2. qualora la Convenzione o l’Accordo preveda il finanziamento di progetti realizzati da terze parti, l’esborso finanziario non costituisce costo per l’ANG in quanto quest’ultima opera quale intermediario tra il beneficiario del contributo e l’ente erogante e, pertanto, registrerà il pagamento solamente a Stato Patrimoniale;
3. anche in questo caso, qualora vi fossero attività non ultimate nel corso dell’esercizio, verrà utilizzato il sistema della rilevazione delle “rimanenze”;
4. qualora, invece, l’Ente finanziatore, sulla base della Convenzione o dell’Accordo sottoscritta e secondo modalità e termini da questa previsti, dovesse erogare i contributi anticipatamente rispetto al sostenimento dei rispettivi costi, i fondi ricevuti sulla base dei criteri stabiliti dalla Convenzione vengono contabilmente accantonati in un’apposita voce di “debito” verso lo stesso Ente finanziatore, nel Passivo dello Stato Patrimoniale, che ha quale contropartita una voce di “credito”, nell’Attivo dello Stato Patrimoniale, che viene decrementata ogniqualvolta l’Ente stesso trasferisce i fondi all’ANG secondo quanto previsto dalla Convenzione o dall’Accordo;

nel caso in cui la Convenzione o l’Accordo espressamente preveda che i cespiti acquistati con fondi convenzionali rimangono di proprietà e nella disponibilità dell’Ente finanziatore, questi sono rilevati nel Bilancio tra i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” del Conto Economico,

in quanto necessari per la realizzazione dei progetti, pertanto, rientrando il relativo costo di acquisto tra quelli diretti di progetto. Tuttavia, i citati beni sono solo nella disponibilità dell'ANG, essendo stati acquistati con fondi di terzi, i quali, come detto, ne mantengono la proprietà; di tali fattispecie ne viene data adeguata informativa nella nota integrativa al Bilancio. I suddetti beni, infine, sono inseriti in un inventario distinto da quello dei beni di proprietà dell'Agenzia. Il Bilancio, pertanto, è stato redatto in conformità ai principi precedentemente descritti.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Cod. Civ.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Cod. Civ.), dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ. e dal Rendiconto Finanziario; come previsto dall'art. 5 del citato Decreto MEF del 27 marzo 2013, al Bilancio vengono allegati il Conto Consuntivo in termini di cassa e il Rapporto sui Risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Nella predisposizione del Bilancio si sono seguiti i principi di chiarezza, veridicità e correttezza e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le operazioni sono state rilevate secondo il principio contabile della competenza economica.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo sono conformi al dettato dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2019, l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha ricevuto dalla Commissione Europea le seguenti tipologie di contributi:

- a) un contributo per il suo funzionamento (cosiddetto "*contribution to management*"), per la copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione dei Programmi Erasmus+ ed ESC;
- b) un contributo da utilizzare per il finanziamento delle Azioni del Programma Erasmus+: Gioventù in Azione ed ESC, da erogare ai beneficiari, dietro approvazione dei progetti da essi presentati, secondo regole definite a livello comunitario.

Sempre nel corso del 2019, l'ANG ha ricevuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze i contributi per il funzionamento previsti nella Legge di Bilancio. Queste risorse sono state attribuite al capitolo 1596 dello stato di previsione della spesa del MEF, che accoglie le spese di natura

obbligatoria dell’Agenzia Nazionale per i Giovani.

Inoltre, sempre nel corso del 2019, l’ANG ha ricevuto i contributi definiti dalle Convenzioni firmate con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Si tratta di tre convenzioni denominate Progetto FPG 2015, FPG 2016 e FPG 2017:

- a) FPG 2015, di complessivi Euro 600.000; progetto esecutivo approvato il 06/09/2018 dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
- b) FPG 2016, di complessivi Euro 600.000; progetto esecutivo approvato il 06/09/2018 dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
- c) FPG 2017, di complessivi Euro 400.000; progetto esecutivo approvato il 27/12/2018 dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Infine, nell’ambito del bando europeo (EACEA/05/2016), nel 2016 l’ANG ha sottoscritto un Accordo con EACEA - Agenzia Esecutiva del Programma Erasmus+, per la realizzazione, in partenariato con altre Agenzie Europee, del progetto “BpE - Becoming a part of Europe: how Youtwork can support young migrants, refugees and asylum seekers” sul tema dell’accoglienza dei giovani migranti, della durata di tre anni, che prevede un co-finanziamento a carico della Commissione Europea e una quota a carico delle Agenzie Nazionali partner. A riguardo, si precisa che l’ANG ha contribuito alla realizzazione del suddetto progetto con un finanziamento superiore a quello minimo stabilito dall’Accordo sottoscritto. Nel corso del 2019, l’ANG ha completato le attività legate al progetto BpE inviando alla Commissione Europea la reportistica finale.

Nell’ambito del medesimo bando europeo (EACEA/05/2016), l’Agenzia è “partner” di un progetto denominato “AAA – Aware And Active”, diretto dall’Agenzia Nazionale Austriaca, sempre sul medesimo tema dell’accoglienza dei giovani migranti, della durata di tre anni. A riguardo, si precisa che l’ANG ha contribuito alla realizzazione del suddetto progetto con un finanziamento superiore a quello minimo stabilito dall’Accordo sottoscritto. Nel corso del 2019 si sono concluse le attività legate al progetto AAA.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono::

Immobilizzazioni Immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Immobilizzazioni Materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile ai beni medesimi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base dell'effettivo esborso finanziario sostenuto, inclusi gli oneri accessori e quelli direttamente attribuibili.

Rimanenze di progetti in corso di esecuzione:

In presenza di un contratto vincolante per le parti, il valore dei progetti in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine, in quanto non previsto.

I ricavi di commessa comprendono: i contributi contrattualmente pattuiti, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel conto economico, i contributi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi, mentre la variazione dei progetti in corso di esecuzione, pari alla variazione delle rimanenze per attività eseguite e non ancora liquidate in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto all'Ente quale contropartita del valore delle attività eseguite. Nel caso di pagamenti in acconto, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore delle attività eseguite. Per converso,

nel caso di ultimazione delle attività di progetto, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa è valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei progetti in corso di esecuzione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti e indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei progetti in corso di esecuzione, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 del Codice Civile.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito, sono di scarso rilievo.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Costi e Ricavi

Sono rilevati in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Non si sono verificati casi eccezionali per i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017.

* * *

Preliminarmente, in ossequio alla normativa in vigore, si specifica quanto segue.

a) L'Agenzia al 31.12.2019 aveva n. 23 dipendenti, considerato il personale comandato presso l'Agenzia e al netto del personale comandato presso altre amministrazioni, così suddivisi;

- n. 1 Direttore Generale; 1 Direttore Generale al 31.12.2018; media 1;
- n. 1 dirigente; 2 dirigenti al 31.12.2018; media 1,5;
- n. 7 funzionari; 8 funzionari al 31.12.2018; media 7,5;
- n. 15 istruttori; 15 istruttori al 31.12.2018; media 15;
- n. 0 addetti; 0 addetto al 31.12.2018; media 0.

Pertanto, la media dei dipendenti nell'anno 2019 è pari a 25;

b) Tutti i valori riportati in Bilancio sono espressi in Euro, così come lo erano originariamente al momento della loro formazione (art. 2427 C.C., punto 1) ad eccezione delle poste in valuta estere convertite al tasso di cambio di fine esercizio;

c) Le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in Bilancio (art. 2427 C.C., punto 3-bis);

d) L'Agenzia non ha crediti né debiti di durata residua presumibile superiore ai cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni di proprietà (art. 2427 C.C., punto 6);

e) L'Agenzia non ha imputato nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 C.C., punto 8).

Passando adesso all'esame del contenuto e della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e dei criteri di valutazione seguiti, si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, evidenziando il valore netto.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente in modo che il valore netto residuo alla data di chiusura dell'esercizio esprima, ragionevolmente, la residua possibilità di utilizzazione secondo le previsioni e i programmi di svolgimento dell'attività.

I) IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti che vengono effettuati sistematicamente in ogni esercizio tenuto conto della loro prevista utilità futura.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente a Euro 35.681 (rispetto ad Euro 42.201 del 2018) ed evidenzia un incremento di Euro 6.520 rispetto al 2018.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i costi sostenuti nell'anno 2008 per la realizzazione e la registrazione, valida solamente in Italia, del nuovo "logo" dell'Agenzia, che hanno esaurito l'ammortamento nel 2018 (Euro 36.615 al lordo degli ammortamenti) e quelli sostenuti per le licenze d'uso dei software a tutto il 31 dicembre 2019 (Euro 92.215 al lordo degli ammortamenti), che vengono ammortizzate secondo la durata del contratto, ovvero a quote costanti in tre anni, se la durata è a tempo indeterminato. Si rileva che in tale voce sono state iscritte le spese sostenute in riferimento alla licenza e quelle di personalizzazione del nuovo software gestionale e contabile "Areas", entrato in funzione il 1.1.2019, di cui Euro 41.846 già iscritte nel 2018 nella voce "Immobilizzazioni in corso e Acconti" ed Euro 6.832 sostenute nel 2019.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti, accoglieva per Euro 41.846, le spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2018 in riferimento alla licenza e alle spese di implementazione e personalizzazione del nuovo software gestionale e contabile "Areas" di cui sopra. Nel seguente prospetto è riportata la movimentazione delle voci rilevate tra le Immobilizzazioni Immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	76.011	41.846	117.857

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(75.656)	-	(75.656)
Svalutazioni			
Valore di Bilancio	355	41.846	42.201
Variazioni nell'esercizio			
Increment. per acquisizioni	11.375	-	11.375
Riclassifiche	41.846	(41.846)	-
Decr. per alienaz. e dism.	-	-	-
Rivalutazioni			
Ammortamento dell'es.	(17.895)	-	(17.895)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	35.326	(41.846)	(6.520)
Valore di fine esercizio			
Costo	129.232	-	129.232
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo)	(93.551)	-	(93.551)
Svalutazioni			
Valore di Bilancio	35.681	-	35.681

II) MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente a Euro 12.003 (Euro 16.013 nel 2018) ed evidenzia un decremento di Euro 4.010 rispetto al 2018; si riferisce ai costi iscritti nella voce "Macchine ufficio elettroniche" sostenuti nel 2008 (Euro 3.669 al lordo degli ammortamenti), nel 2009 (Euro 13.942 al lordo degli ammortamenti), nel 2010 (Euro 9.160 al lordo degli ammortamenti), nel 2014 (Euro 4.609 al lordo degli ammortamenti), nel 2016 (Euro 38.203 al lordo degli ammortamenti), nel 2017 (Euro 1.220 al lordo degli ammortamenti) e nel 2019 (Euro 5.400 al lordo degli ammortamenti), in relazione all'acquisto di computer, stampanti, del centralino telefonico e di altro materiale hardware. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni relative a beni inferiori a Euro 516,46 sono state interamente ammortizzate nell'anno di acquisizione; in particolare si tratta di mouse, tastiere, cuffie, web cam, ecc..

Vi sono, infine, iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di arredi nel 2009 (Euro 237 al lordo degli ammortamenti), nel 2010 (Euro 145.033 al lordo degli ammortamenti) e nel 2011 (Euro 348 al lordo degli ammortamenti), che vengono sistematicamente ammortizzati con aliquota del 15%.

Si evidenzia nel seguente prospetto la movimentazione subita dalle Immobilizzazioni Materiali:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	220.958	220.958
Rivalutazioni		
Amm.ti (Fondo)	(204.945)	(204.945)
Svalutazioni		
Valore di Bilancio	16.013	16.013
Variazioni nell'eserc.		
Increment. per acquisiz.	5.400	5.400
Riclassifiche		
Decrem. per alienaz. e dismissioni	-	-
Rivalutazioni		
Ammort.to dell'eserc.	(9.410)	(9.410)
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(4.011)	(4.011)
Valore di fine eserc.		
Costo	226.358	226.358
Rivalutazioni		
Ammort.ti (Fondo)	(214.355)	(214.355)
Svalutazioni		
Valore di Bilancio	12.003	12.003

III) FINANZIARIE

Ammontano a Euro 16.412, rispetto a Euro 16.412 nel 2018, e non hanno, pertanto, subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Vi sono iscritti i depositi cauzionali versati per le utenze della sede di Via Sabotino n. 4 a Roma (Euro 80), nonché il deposito cauzionale inizialmente versato al Comune di Roma nel 2011 per la concessione della suddetta sede e poi integrato nel 2018 con l'intervenuta stipula della nuova concessione (Euro 16.332).

Si evidenzia nel seguente prospetto la movimentazione subita dalle Immobilizzazioni Finanziarie:

	Crediti	Totale Crediti
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.412	16.412
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di Bilancio	16.412	16.412
Variazioni nell'esercizio		
Increment. per acquisizioni		
Decr. per alienaz. e dism.		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	16.412	16.412
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di Bilancio	16.412	16.412

RIMANENZE

Non sono state rilevate rimanenze nell'esercizio e, pertanto, tale voce non è stata valorizzata; l'importo di Euro 129.612 iscritto al 31 dicembre 2018 ha costituito costo nell'esercizio 2019, nel corso del quale i progetti, a fronte dei quali erano state iscritte tali rimanenze, sono stati ultimati.

	Progetti in corso di esecuzione	Totale rimanenze
Valore inizio esercizio	129.612	129.612
Variazioni nell'esercizio	(129.612)	129.612
Valore fine esercizio	-	-

CREDITI

Sono stati iscritti in Bilancio esclusivamente crediti "esigibili entro l'esercizio successivo", che ammontano a Euro 22.917.221 (Euro 19.522.796 nel 2018); tale voce evidenzia un incremento di Euro 3.394.425 rispetto all'esercizio 2018.

Si evidenziano nel prospetto seguente la composizione e le movimentazioni subite dalla voce *Crediti* nell'esercizio 2019.

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.263	19.519.533	19.522.796
Variazione nell'esercizio	(2.610)	3.397.036	3.394.425
Valore di fine esercizio	653	22.916.569	22.917.221
Quota scadente entro l'esercizio	653	22.916.569	22.917.221
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua sup. a 5 anni			

I “*Crediti tributari*” pari a Euro 893 afferiscono al credito vantato nei confronti dell’Erario per l’IRAP riferita al 2019 (Euro 404), per un versamento effettuato in misura superiore al dovuto in riferimento a ritenute IRPEF dei collaboratori (Euro 240) e per i rimborsi erogati ai dipendenti sulla base dei modelli 730 (Euro 249).

I “*Crediti verso altri*”, si riferiscono, rispettivamente, a quelli verso “*Enti Previdenziali e Assistenziali*” (Euro 4.840), costituiti dai crediti vantati verso l’INPS per pagamenti di contributi versati in eccesso in trascorsi esercizi al suddetto Ente (Euro 4.493) e al credito INAIL per il conguaglio di fine esercizio (Euro 347).

Inoltre, per le voci più rilevanti sono iscritti nei “*Crediti verso altri*”:

- i crediti relativi alla quota parte del TFR liquidato e pagato ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro a tempo determinato, il cui pagamento era, invece, a carico dell’INPS (ex Gestione INPDAP). Tale credito viene incassato tramite trattenute mensili sulle retribuzioni dei dipendenti e a fine esercizio 2019 ammontava a Euro 30.194;
- i crediti derivanti dalla gestione dei Programmi Europei YiA, Erasmus+:YiA ed ESC per Euro 22.382.500;
- gli importi oggetto di richieste di restituzione nei confronti dei beneficiari che non hanno realizzato, in tutto o in parte, i progetti finanziati, pur avendo ricevuto un anticipo sull’importo complessivo della sovvenzione concessa, in accordo con quanto previsto dalle regole di implementazione dei Programmi sopra citati, per Euro 185.941. Si segnala che gli importi oggetto di ordinanza di ingiunzione o di iscrizione a ruolo sono stati accantonati in apposito fondo rischi (si veda la sezione relativa) per consentire di gestire il rischio derivante dalla possibile futura richiesta della Commissione Europea di provvedere al pagamento di somme non recuperate a fronte di richieste di restituzione;
- i crediti vantati verso i dipendenti per conguagli a favore dell’ANG su somme ad essi corrisposte,

per Euro 14.242;

- i crediti verso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale nell'ambito dell'Accordo FPG 2015 per Euro 60.000;
- i crediti derivanti dalla gestione degli accordi FPG 2015, 2016 e 2017 per Euro 203.480;
- i crediti verso fornitori aggiudicatari per anticipi e rimborsi di spese legali a seguito di sentenza per Euro 1.083;
- i crediti verso la UE per la realizzazione del progetto BPE, per la quota parte dei finanziamenti maturata e di competenza dell'esercizio, non ancora erogata, per Euro 27.458;
- altri crediti costituiti per Euro 6.413 da quelli verso l'Agenzia austriaca, capofila del progetto AAA, per la quota parte dei finanziamenti maturata e di competenza dell'esercizio, non ancora erogata.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del C.C. si precisa che i crediti sono prevalentemente verso soggetti terzi italiani, fatto salvo quelli verso l'UE.

Crediti per area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso fornitori	1.083	-	1.083
Crediti tributari	893	-	893
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.840	-	4.840
Altri Crediti	22.876.534	33.871	22.910.405
Totale debiti	22.883.350	33.871	22.917.221

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a Euro 20.523.220, rispetto a Euro 13.442.993 del 2018, con una variazione positiva, quindi, di Euro 7.080.227 e sono costituite per Euro 20.521.312 da depositi bancari e per Euro 1.908 da denaro depositato in cassa al 31.12.2019, di cui Euro 7 in Manat Azerbaigiana, e Euro 1 in Corona Danese; le disponibilità di cassa in valuta sono state convertite con i rispettivi tassi di cambio con l'Euro al 31.12.2019. Si forniscono nel prospetto seguente la composizione e le movimentazioni subite da tale voce nell'esercizio 2019:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore inizio esercizio	13.438.551	4.442	13.442.993
Variazioni nell'esercizio	7.082.761	(2.534)	7.080.227
Valore fine esercizio	20.521.312	1.908	20.523.220

Si segnala che il saldo relativo ai rapporti intrattenuti con gli Istituti di Credito è così composto:

Conto Corrente	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Conti di funzionamento	2.329.271	845.400	3.174.671
Conto Convenzione 2010	3.000	-	3.000
Conto Convenzione 2011	198.921	(35.000)	163.921
Conto Convenzione 2015	-	58	58
Conto Accordo Become Part of Europe	66.044	(41.737)	24.307
Conto Accordo Aware And Active	10.555	(885)	9.670
Conto Fondi Europei YiA	425	102	527
Conto Fondi Europei Erasmus+	10.797.444	689.510	11.486.954
Conto Fondi Europei ESC	-	5.598.562	5.598.562
Conto FPG 2015	15.803	(12.584)	3.219
Conto FPG 2016	17.088	(4.698)	12.390
Conto FPG 2017	-	44.032	44.032
Totale del saldo attivo bancario	13.438.551	7.082.761	20.521.312

I saldi bancari sono comprensivi delle competenze maturate e non liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio, ammontano a Euro 20.274 e hanno subito un incremento di Euro 3.150 rispetto all'importo di Euro 17.124 del 2018; si riferiscono esclusivamente a "Risconti Attivi", relativi a quote di costi di competenza di esercizi futuri, in relazione ai quali si è già verificata la corrispondente manifestazione numeraria (pagamento).

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 7, C.C. si espone di seguito la composizione della voce Risconti attivi:

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore inizio esercizio	17.124	17.124
Variazioni nell'esercizio	3.150	3.150
Valore fine esercizio	20.274	20.274

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ammonta a Euro 1.592.906, rispetto a Euro 1.570.692 del 2018, con un incremento, quindi, di Euro 22.213, dovuto all'utile dell'esercizio 2019.

L'indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto, della loro origine e possibilità di utilizzo nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi è dettagliata nei prospetti che

seguono, come disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, Cod. Civ.:

Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Natura/descrizione	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura di perdite
Riserve di utili:			
- <i>Utili/perdite portate a nuovo</i>	A	1.570.692	
Totale		1.570.692	

Legenda:

A: per copertura perdite

	Utili/perdite portate a nuovo	Utili/perdite d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2017)	1.080.311	128.085	1.208.396
Destinazione del risultato dell'esercizio	128.085	(128.085)	-
Altre variazioni:			
- <i>Accantonamento e var.ni Riserva arrotondamenti Euro</i>			
Risultato dell'esercizio precedente		362.297	362.297
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2018)	1.208.395	362.297	1.570.692
Destinazione del risultato dell'esercizio	362.297	(362.297)	-
Altre variazioni:			
- <i>Accantonamento e var.ni Riserva arrotondamenti Euro</i>			
Risultato dell'esercizio corrente		22.213	
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2019)	1.570.692	22.213	1.592.906

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce, complessivamente pari a Euro 737.696, rispetto a Euro 607.508 nel 2018, evidenzia un incremento di Euro 130.188 e accoglie:

- il "Fondo risorse decentrate" (già "Fondo unico di amministrazione dipendenti") previsto dal CCNL "Comparto Funzioni Centrali", che ammonta a Euro 65.572 (Euro 65.572 al 31.12.2018); nell'esercizio 2019. Il Fondo è stato completamente utilizzato nell'esercizio 2019 per il pagamento ai dipendenti ed è stato incrementato per la quota di competenza dell'esercizio 2019 pari a Euro

65.572;

- il “Fondo unico per la dirigenza” previsto dal CCNL “Funzioni Centrali – Sezione Dirigenti” che ammonta a Euro 39.236 (Euro 19.902 al 31.12.2018) e accoglie quanto stanziato per il finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti di ANG. Il Fondo ha subito una variazione positiva di Euro 19.334, a causa dell’accantonamento della quota a carico dell’esercizio calcolata sulla base del personale in servizio;
- il “Fondo retribuzione di Risultato Direttore Generale” che ammonta a Euro 4.000 (Euro 6.000 nel 2018) e accoglie quanto stanziato per il finanziamento della retribuzione di risultato del Direttore Generale di ANG, come contrattualmente previsto. Il Fondo ha subito una variazione negativa di Euro 2.000, a causa di quanto corrisposto al Direttore Generale nel corso dell’esercizio 2019;
- il “Fondo rinnovo contrattuale ex DPCM 18/04/2016” che ammonta a Euro 23.045 (Euro 15.102 nel 2018) e accoglie l’accantonamento destinato alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali. Il Fondo ha subito una variazione positiva di Euro 7.943, a causa dell’accantonamento della quota a carico dell’esercizio calcolata applicando i criteri di determinazione indicati dal nuovo CCNL “Funzioni Centrali – Sezione Dirigenti” per quanto ancora dovuto ai dirigenti per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- il “Fondo oneri sede” (Euro 320.760) che accoglie gli oneri connessi all’utilizzo della sede legale dell’Agenzia, sita a Roma in Via Sabotino n. 4, di proprietà del Comune di Roma. Al 31.12.2018 tale Fondo accoglieva la stima dei costi relativi all’utenza dell’acqua (Euro 27.760) e dell’energia elettrica (Euro 260.000) e, pertanto, l’ammontare del Fondo alla chiusura dell’esercizio 2018 ammontava a Euro 287.760. Nell’esercizio 2019 si è incrementato di Euro 29.800, a causa dello stanziamento dei costi per energia elettrica valutati di competenza dell’esercizio 2019 e di euro 3.200 per quelli relativi al consumo di acqua e, pertanto, alla chiusura dell’esercizio 2019 il Fondo ammonta, complessivamente, a Euro 320.760;
- il “Fondo per rischi contenziosi verso beneficiari” che ammonta a Euro 48.000 (stesso importo nel 2018) e accoglie una stima prudenziale delle somme e degli oneri legali che l’Agenzia potrebbe essere chiamata a sostenere in relazione a eventuali contenziosi relativi alla mancata erogazione di somme, a copertura di spese sostenute dai beneficiari di contributi, per la realizzazione di attività legate alle Convenzioni in essere con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, risultate non eleggibili per motivazioni di ordine tecnico – procedurale. Tale Fondo non ha subito variazioni nell’esercizio 2019;
- il “Fondo interessi bancari Convenzioni Dipartimento Gioventù”, che ammonta a Euro 92 (Euro 70 nel 2018), accoglie gli interessi bancari maturati sui conti correnti dedicati alle Convenzioni

sottoscritte con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a tutto il 31 dicembre 2019 che, prudenzialmente, sono stati accantonati in uno specifico Fondo per spese future, in quanto somme afferenti a liquidità rese nella disponibilità di ANG, ma provenienti dal Dipartimento stesso. Il Fondo nell'anno 2019 ha subito una variazione positiva di Euro 22 per l'accantonamento degli interessi maturati nel 2019;

- il "Fondo interessi bancari UE" che ammonta a Euro 22 (Euro 18 nel 2018), accoglie gli interessi bancari maturati sui conti correnti dedicati ai progetti AAA e BpE a tutto il 31 dicembre 2019 che, prudenzialmente, sono stati accantonati in uno specifico Fondo per spese future, in quanto somme afferenti a liquidità rese nella disponibilità di ANG, ma provenienti dall'UE stessa. Il Fondo nell'anno 2019 ha subito una variazione positiva di Euro 4 per l'accantonamento degli interessi maturati nel 2019;
- il "Fondo Restituzioni UE" che ammonta a Euro 236.968, rispetto a Euro 165.084 del 2018 e accoglie la stima di quanto l'ANG potrebbe essere chiamata a restituire alla Commissione Europea per le somme che i beneficiari debbono restituire per il mancato svolgimento delle attività come contrattualmente previste; il Fondo accoglie, quindi, la stima prudenziale del possibile rischio legato alla mancata restituzione di tali somme. Tale Fondo è stato incrementato di Euro 71.203, a seguito dell'accantonamento dell'esercizio 2019.

Si riepilogano, nella seguente tabella, le movimentazioni che hanno interessato la voce "Fondi per rischi e oneri" nell'esercizio 2019.

Fondo	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Fondo risorse decentrate	65.572	65.572 (65.572)	65.572
Fondo unico per la dirigenza	19.902	19.334	39.236
Fondo retribuzioni di risultato D.G.	6.000	(2.000)	4.000
Fondo rinnovo contrattuale DPCM 18/04/2016	15.102	7.943	23.045
Fondo oneri sede	287.760	33.000	320.760
Fondo per rischi contenziosi Vs. beneficiari	48.000	-	48.000
Fondo int. bancari Conv.ni Dip. Gioventù	70	22	92
Fondo int. Bancari U.E.	18	4	22
Fondo restituzioni U.E.	165.084	103.041 (31.157)	236.968
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	607.508	130.188	737.696

DEBITI

I debiti, tutti “*esigibili entro l’esercizio successivo*”, ammontano a Euro 41.186.766, rispetto a Euro 30.860.434 del 2018 e hanno, quindi, subito un incremento di Euro 10.326.332.

Si forniscono nel prospetto seguente la composizione e le movimentazioni subite da tale voce nell’esercizio 2019:

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	487.569	93.674	99.956	30.179.235	30.860.434
Variazione nell'esercizio	642.527	18.187	3.650	9.661.966	10.326.332
Valore di fine esercizio	1.130.096	111.863	103.606	39.841.201	41.186.766
<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>	<i>1.130.096</i>	<i>111.863</i>	<i>103.606</i>	<i>39.841.201</i>	<i>41.186.766</i>
<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>					
<i>Di cui durata residua superiore a 5 anni</i>					

I “*Debiti verso fornitori*” (Euro 1.130.096), si riferiscono a fatture pervenute, al netto delle note di credito da ricevere, e a fatture da pervenire.

I “*Debiti tributari*” (Euro 111.863) sono composti dall’IRAP (Euro 16.018), dalle ritenute fiscali effettuate sui redditi di lavoro dipendente e assimilato (Euro 30.576) e dall’I.V.A. trattenuta ai fornitori a seguito dell’istituto dello *split payment* (Euro 65.269).

I “*Debiti verso Istituti di Previdenza*” (Euro 103.606) si riferiscono ai contributi dovuti all’INPS per i collaboratori (Euro 7.356) e per i dipendenti (gestione ex INPDAP) anche di altre Amministrazioni pubbliche in comando presso l’ANG (Euro 49.704). Si segnala, infine, che in questa voce sono stati stanziati per Euro 26.908, nell’esercizio 2018, i debiti verso l’INPS (ex Gestione INPDAP) riferiti a quanto dovuto per i contributi riferiti alla quota TFR dei dipendenti, non versati dalla costituzione dell’Ente fino a tutto il 31 maggio 2010, in quanto l’ANG era iscritta all’INPS. Tale somma, comunicata dal professionista incaricato dei relativi conteggi, trova perfetta corrispondenza nei crediti verso i dipendenti per il TFR a questi erroneamente liquidato, come già riportato a commento della relativa voce.

Gli “*Altri debiti*” ammontano a Euro 39.841.201.

Vi sono inclusi i debiti verso l'UE, per:

- contributi Erasmus+ 2014 (Euro 69.207), 2015 (Euro 1.440.635), 2016 (Euro 1.251.551), 2017 (Euro 2.280.005), 2018 (Euro 3.138.097), 2019 (Euro 3.415.894), 2020 (Euro 1.185);
- contributi ESC 2018 (Euro 1.190.306), 2019 (Euro 4.164.379), 2020 (Euro 426).

Vi sono conteggiati anche i debiti verso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per gli Accordi FPG 2015, 2016 e 2017 per Euro 411.870.

Vi sono, inoltre, iscritti i debiti verso i beneficiari dei suddetti programmi comunitari, pari complessivamente a Euro 22.304.291, che corrispondono agli acconti a questi corrisposti su progetti approvati. Tale importo trova esatta corrispondenza tra i crediti, in quanto il pagamento dell'acconto diverrà definitivo solamente all'atto dell'approvazione delle relazioni finali sui progetti conclusi, con conseguente chiusura del credito e del corrispondente debito, e con l'ulteriore maturazione del diritto al pagamento del saldo da parte dei beneficiari stessi.

Inoltre, per Euro 78.507 sono state iscritte le somme dovute all'UE per restituzioni richieste ai beneficiari a fronte di progetti non conclusi o conclusi parzialmente relativamente al solo Programma Youth in Action 2007-2013.

Infine, nella voce "Altri debiti" sono iscritti, per i maggiori importi, quelli relativi agli stipendi e competenze di dipendenti e assimilati (Euro 52.507) e i rimborsi spese di quest'ultimi (Euro 3.599), i debiti per la quota dei compensi dei Revisori dei Conti e del Comitato Direttivo che, in quanto organi costituiti anche da soggetti non professionisti, non verranno documentati da fattura (Euro 34.091).

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del C.C. si riporta, nella tabella sottostante, la ripartizione territoriale dei debiti che si riferiscono a soggetti terzi non italiani:

Debiti per area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso fornitori	1.066.333	63.763	1.130.096
Debiti tributari	111.863		111.863
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.606		103.606
Altri debiti	22.811.004	17.030.197	39.841.201
Totale debiti	24.092.806	17.093.960	41.186.766

RATEI E RISCONTI PASSIVI

In tale voce sono stati iscritti i "Ratei passivi" per Euro 7.445 (Euro 148.517 nel 2018), che si riferiscono alla quota imputabile nell'esercizio 2019 di costi comuni a due o più esercizi e hanno subito un decremento di Euro 141.072 rispetto all'esercizio 2018.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 7, Cod. Civ. si espone di seguito la composizione della voce *Ratei*

passivi:

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore inizio esercizio	148.517	148.517
Variazioni nell'esercizio	(141.072)	(141.072)
Valore fine esercizio	7.445	7.445

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a Euro 4.993.334, rispetto a Euro 4.431.398 del 2018, con un incremento, quindi, di Euro 561.936.

I “*Ricavi delle vendite e prestazioni*” (Euro 5.120.788) sono formati dai contributi ricevuti per il funzionamento dell’Agenzia, di cui:

- Euro 1.727.215 erogati dal M.E.F. per spese obbligatorie a valere sul capitolo 1596 dello Stato di Previsione, per la copertura dei costi del personale assunto a tempo indeterminato e di ulteriori spese di natura obbligatoria;
- Euro 1.860.278 erogati dall’Unione Europea sulla base della Convenzione (cosiddetto “*Delegation Agreement*”) firmata per l’anno 2019.

Sono stati, infine, iscritti in questa voce i contributi ricevuti dall’Unione Europea e da Enti italiani a copertura dei costi riferiti ai Progetti realizzati da ANG per un totale complessivo di Euro 1.533.295. Tali importi sono stati iscritti alla voce “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*”, in ragione della loro natura caratteristica per ANG, stante il diritto alla percezione delle somme sopra indicate in forza di previsioni normative e contrattuali, nonché della loro natura di corrispettivo diretto a finanziare l’attività dell’Agenzia.

Si riporta di seguito la composizione per area geografica dei “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*”:

Area geografica	Italia	UE	Totale
Valore esercizio corrente	1.983.846	3.136.942	5.120.788

La “*Variazione delle rimanenze per progetti in corso di esecuzione*”, ammonta a Euro 129.612, negativi, e ha subito una variazione negativa di Euro 198.243 rispetto all’esercizio 2018 (Euro 68.631) dovuta all’ultimazione dei progetti pluriennali ancora in corso al 31.12.2018.

Gli “*Altri ricavi e proventi*” ammontano a Euro 2.158, rispetto a Euro 30.933 del 2018, con un decremento, quindi, di Euro 28.775. Si riferiscono, principalmente, a riaddebiti di costi sostenuti

dall'ANG per la partecipazione a eventi della Commissione Europea (Euro 657) e per rimborsi assicurativi (Euro 1.500).

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei costi della produzione ammonta a Euro 4.882.089, rispetto a Euro 3.969.106 del 2018, con un incremento, quindi, di Euro 912.983 ed è sufficientemente dettagliato nel Conto Economico.

La voce "*Accantonamenti per rischi*" (Euro 71.203) accoglie l'accantonamento effettuato al Fondo restituzioni UE.

La voce "*Altri accantonamenti*" (Euro 60.303) accoglie l'accantonamento effettuato al Fondo Risorse Decentrate, quello al Fondo Unico Dirigenti, quello al Fondo per retribuzione di risultato del Direttore Generale, quello al Fondo oneri sede e quello al Fondo rinnovo contrattuale ex DPCM 27 febbraio 2017, di cui si è già trattato nel commento alle relative voci di Stato Patrimoniale.

Si evidenzia, infine, che nella voce "*Oneri diversi di gestione*" è stato rilevato, per Euro 4.250, il contributo per riduzione delle spese disposto dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78, da versare al Bilancio dello Stato.

Infine, per Euro 73.761, sono rilevati in questa voce, essenzialmente, i contributi e patrocini a terzi per la realizzazione di attività in linea con la missione dell'ANG, finanziati con le Convenzioni, la TARI, i contributi al Network delle Agenzie europee per la realizzazione di Transnational Cooperation Activities (TCA nell'ambito del Programma Erasmus+) e del NET (Networking Activities del Programma ESC), quelli relativi alla quota a carico dell'esercizio per il cofinanziamento dei progetti BpE e A.A.A..

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I "*Proventi finanziari*" ammontano a Euro 331, rispetto a Euro 273 del 2018, con un incremento, quindi, di Euro 58 e sono formati, esclusivamente, dagli interessi di competenza maturati sui depositi bancari.

Gli "*Oneri finanziari*" ammontano a Euro 225 rispetto a Euro 69 del 2018, con un incremento, quindi, di Euro 156 e si riferiscono prevalentemente a interessi passivi di mora.

Il risultato netto, afferente la gestione finanziaria, presenta un saldo positivo di Euro 105.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9, del C.C. si riferisce che l'ANG detiene presso la propria sede beni materiali acquistati con fondi convenzionali che rimangono di proprietà e nella disponibilità dell'Ente finanziatore, che ammontano a Euro 112.678 (Euro 112.678 per l'anno 2018). Tale importo si riferisce al costo storico sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16, del C.C. si riporta che il compenso spettante al Direttore

Generale a carico dell'esercizio 2019 è stato di Euro 104.186, mentre quello per il Collegio dei Revisori dei conti è stato di Euro 18.919.

Il risultato prima delle imposte presenta un utile di Euro 111.351, rispetto a un risultato di Euro 462.496 nel 2018, con un decremento, quindi, di Euro 351.145.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'IRAP, determinata con il metodo "retributivo" sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente e assimilato e ai collaboratori occasionali, che ammonta ad Euro 89.137.

Il presente Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio 2019, che si chiude con un avanzo di gestione, che tenuto conto dell'ispirazione civilistica a cui è informato il regolamento di contabilità viene chiamato utile, pari ad Euro 22.213, da destinarsi a Riserva per Utili portati a nuovo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427, comma 1, n. 22-quater del C.C.)

Si segnala che la diffusione del virus SARS-CoV-2 ha influenzato notevolmente la gestione dell'Agenzia nel corso dell'esercizio 2020. Alla luce delle disposizioni del Presidente del Consiglio dei Ministri, in merito al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Agenzia ha adottato specifiche misure al riguardo e ne ha dato notizia ai dipendenti con apposite comunicazioni. L'attivazione del progetto di Lavoro Agile, così come descritto all'interno della Relazione sulla Gestione, ha consentito all'ANG di dimostrarsi resiliente ai cambiamenti dettati dall'emergenza pandemica legata al Covid-19 e di proseguire con regolarità nelle attività caratteristiche e, in particolare, nella gestione dei progetti comunitari e nazionali e nella promozione e diffusione delle opportunità offerte dal ANG ai giovani. Inoltre, il nuovo assetto organizzativo del lavoro adottato, ha consentito di proseguire senza interruzioni nelle attività amministrative necessarie all'efficiente funzionamento dell'ente.

Nello specifico, si segnala che l'ANG ha adottato un protocollo contenente tutte le indicazioni e i comportamenti da adottare per tutti i soggetti che accedono alla sede, ivi inclusi gli utenti e i fornitori. Inoltre, l'Agenzia ha predisposto una riorganizzazione del workspace, assicurando il rispetto di tutte le norme per la sicurezza dei lavoratori e di distanziamento sociale. In aggiunta, è stato fornito un corso di formazione tenuto dall'RSPP e dal medico competente, al fine di veicolare una corretta informazione rispetto ai comportamenti da seguire e le misure preventive prescritte. L'Agenzia ha formato gli addetti al primo soccorso sulle procedure da seguire in caso di un'emergenza sanitaria e ha provveduto ad acquistare gli adeguati DPI da fornire a tutto il personale, il tutto coerentemente con gli obblighi definiti dalle norme e dalle indicazioni delle autorità sanitarie.

Per maggiori dettagli sulle iniziative svolte da ANG nell'ambito dell'emergenza sanitaria si rinvia allo specifico paragrafo riportato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto attiene, infine, ai futuri previsti impatti economici e finanziari del COVID-19, si segnala che, alla luce dell'analisi fatta in merito, questo non dovrebbe portare conseguenze negative sia in termini di incasso dei crediti derivanti dagli Accordi e dalle Convenzioni sottoscritte a livello nazionale e a livello comunitario, sia nell'esecuzione delle attività demandate all'ANG nell'ambito della realizzazione di progetti e di finanziamenti da erogare a terzi. Inoltre, sotto il profilo dei costi connessi a eventi e alle trasferte dei dipendenti, necessarie e strumentali allo svolgimento delle analisi dei progetti finanziati, si segnala che grazie all'adozione del "lavoro a distanza" si prevede che tali spese subiranno una sensibile riduzione rispetto a quanto sostenuto nell'esercizio 2019.

Infine, non si rilevano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2019.

Rendiconto Finanziario

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

Il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2019	31.12.2018
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE			
Utile dell'esercizio		€ 22.213	€ 362.297
Imposte sul reddito		€ 89.137	€ 104.399
Interessi passivi/(interessi attivi)		(€. 105)	(€. 204)
(Dividendi)		€ -	€ -
Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		€ -	€ -
A.1 Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		€. 111.245	€. 466.492
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		€ 131.507	€ 72.768
Ammortamenti delle immobilizzazioni		€ 27.305	€ 15.511
Altre rettifiche per elementi non monetari		€ -	€ -
Totale rettifiche elementi non monetari		€ 158.812	€ 88.279
A.2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		€. 158.812	€. 88.279
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento (incremento) delle rimanenze		€ -	€ -
Decremento (incremento) dei lavori in corso al netto degli acconti		€ 129.612	(€. 68.631)
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti		€ -	€ -
Incremento (decremento) dei debiti vs. fornitori		€ 642.527	(€. 359.283)
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi		(€. 3.150)	(€. 256)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi		(€. 141.072)	€ 60.129
Altre variazioni del capitale circolante netto		€ 6.289.380	€ 230.655
Totale variazioni del capitale circolante netto		€ 6.917.297	(€. 137.386)
A.3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		€. 7.187.354	€. 417.385
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		€ 105	€ 204
(Imposte sul reddito pagate)		(€. 89.137)	(€. 104.399)
Dividendi incassati		€ -	€ -
(Utilizzo dei fondi)		(€. 1.318)	(€. 50.501)
Totale altre rettifiche		(€. 90.350)	(€. 154.696)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		€. 7.097.004	€. 262.689

RENDICONTO FINANZIARIO (segue)

31.12.2019

31.12.2018

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in immobilizzazioni:

Immateriali

(€.	11.377)	(€.	42.248)
-----	---------	-----	---------

Materiali

(€.	5.400)	(€.	301)
-----	--------	-----	------

Finanziarie

(€.	0)	(€.	564)
-----	----	-----	------

Disinvestimenti di immobilizzazioni:

Immateriali

--	--	--	--

Materiali

€	-	€	-
---	---	---	---

Finanziarie

--	--	--	--

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

(€.	16.777)	(€.	43.113)
-----	---------	-----	---------

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi

€	-		-
---	---	--	---

Mezzi propri

			-
--	--	--	---

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

€.	-	€.	-
----	---	----	---

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

€.	7.080.227	€.	219.576
----	-----------	----	---------

Disponibilità liquide al 1 gennaio

€	13.442.993	€	13.223.417,00
---	------------	---	---------------

Disponibilità liquide al 31 dicembre

€	20.523.220	€	13.442.993,00
---	------------	---	---------------

Conto consuntivo in termini di cassa

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	Totale entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00
II	Tributi	€ 0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 0,00
II	Contributi sociali e premi	€ 0,00
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	€ 0,00
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	€ 0,00
I	Trasferimenti correnti	€ 29.060.970,77
II	Trasferimenti correnti	€ 29.060.970,77
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 2.591.215,00
III	Trasferimenti correnti da famiglie	€ 0,00
III	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 0,00
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 26.469.755,77
I	Entrate extratributarie	€ 18.083,21
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 0,00
III	Vendita di beni	€ 0,00
III	Vendita di servizi	€ 0,00
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 0,00
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00
II	Interessi attivi	€ 1.688,36
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	€ 0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	€ 0,00
III	Altri interessi attivi	€ 1.688,36
II	Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	€ 0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	€ 0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	€ 0,00
III	Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 16.394,85
III	Indennizzi di assicurazione	€ 1.500,00
III	Rimborsi in entrata	€ 14.894,85
III	Altre entrate correnti	€ 0,00
I	Entrate in conto capitale	€ 0,00
II	Tributi in conto capitale	€ 0,00
III	Altre imposte in conto capitale	€ 0,00
II	Contributi agli investimenti	€ 0,00
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	€ 0,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	€ 0,00
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00

ENTRATE (segue)

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00
II	Alienazione di attività finanziarie	€ 0,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	€ 0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	€ 0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	€ 0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	€ 0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	€ 0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	€ 0,00

ENTRATE (segue)		
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	€ 0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso famiglie	€ 0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	€ 0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	€ 0,00
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	€ 0,00
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	€ 0,00
III	Prelievi da depositi bancari	€ 0,00
I	Accensione Prestiti	€ 0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	€ 0,00
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	€ 0,00
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	€ 0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	€ 0,00
III	Finanziamenti a breve termine	€ 0,00
III	Anticipazioni	€ 0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	€ 0,00
III	Accensione prestiti - Leasing finanziario	€ 0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	€ 0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	€ 0,00
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00
II	Entrate per partite di giro	€ 0,00
III	Altre ritenute	€ 0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 0,00
III	Altre entrate per partite di giro	€ 0,00
II	Entrate per conto terzi	€ 0,00
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	€ 0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	€ 0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	€ 0,00
III	Depositi di/presso terzi	€ 0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	€ 0,00
III	Altre entrate per conto terzi	€ 0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		€ 29.079.053,98

USCITE						
Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi -COFOG				Totale uscite
		030 Giovani e Sport	032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		099 Servizi per conto terzi	
		002 Incentivazione e sostegno alla gioventù	002 Indirizzo Politico	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	001 Partite di giro	
I	Spese correnti	21.001.659,75	112.810,37	205.963,12	4.351,78	21.324.785,02
II	Redditi da lavoro dipendente	742.286,53	93.106,13	4.801,45	0,00	840.194,11
III	Retribuzioni lorde	516.658,81	60.484,67	0,00	0,00	577.143,48
III	Contributi sociali a carico dell'ente	225.627,72	32.621,46	4.801,45	0,00	263.050,63
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.756,92	7.351,86	25.077,75	0,00	107.186,53
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.756,92	7.351,86	25.077,75	0,00	107.186,53
II	Acquisto di beni e servizi	2.454.509,04	11.302,38	173.190,92	101,78	2.639.104,12
III	Acquisto di beni non sanitari	7.771,51	0,00	4.410,10	0,00	12.181,61
III	Acquisto di beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.446.737,53	11.302,38	168.780,82	101,78	2.626.922,51
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	17.640.782,67	0,00	0,00	0,00	17.640.782,67
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	17.112.515,99	0,00	0,00	0,00	17.112.515,99
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	528.266,68	0,00	0,00	0,00	528.266,68
II	Interessi passivi	227,97	0,00	0,00	0,00	227,97
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	227,97	0,00	0,00	0,00	227,97
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese correnti	89.096,62	1.050,00	2.893,00	4.250,00	97.289,62
III	Fondi di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	810,00	1.050,00	2.893,00	0,00	4.753,00
III	Spese dovute a sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.	88.286,62	0,00	0,00	4.250,00	92.536,62
I	Spese in conto capitale	0,00	0,00	14.820,46	0,00	14.820,46
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Tributi su lasciti e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Segue

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi -COFOG				Totale uscite
		030 Giovani e Sport	032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		099 Servizi per conto terzi	
		002 Incentivazione e sostegno alla gioventù	002 Indirizzo Politico	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	001 Partite di giro	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	14.820,46	0,00	14.820,46
III	Beni materiali	0,00	0,00	1.236,50	0,00	1.236,50
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali	0,00	0,00	13.583,96	0,00	13.583,96
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Segue

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi -COFOG				Totale uscite
		030 Giovani e Sport	032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		099 Servizi per conto terzi	
		002 Incentivazione e sostegno alla gioventù	002 Indirizzo Politico	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	001 Partite di giro	
II	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizioni di quote di partecipazioni, azioni e conferimenti di capital	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Segue

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi -COFOG				Totale uscite
		030 Giovani e Sport	032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		099 Servizi per conto terzi	
		002 Incentivazione e sostegno alla gioventù	002 Indirizzo Politico	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	001 Partite di giro	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Segue

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni-programmi - COFOG				Totale uscite
		030 Giovani e Sport	032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		099 Servizi per conto terzi	
		002 Incentivazione e sostegno alla gioventù	002 Indirizzo Politico	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	001 Partite di giro	
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing Finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	659.221,23	659.221,23
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	349.551,40	349.551,40
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	149.732,73	149.732,73
III	Versamenti ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	169.832,44	169.832,44
III	Versamenti ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	29.986,23	29.986,23
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	309.669,83	309.669,83
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	0,00	0,00	309.669,83	309.669,83
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE	21.001.659,75	112.810,37	220.783,58	663.573,01	21.998.826,71

NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO DI CASSA

Il Conto consuntivo in termini di cassa costituisce un allegato al Bilancio di esercizio 2019 dell'ANG, così come previsto dall'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Il conto consuntivo, sulla base di quanto previsto dall'art. 9 del suddetto decreto, è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e sulla base delle regole tassonomiche e delle indicazioni operative di cui all'allegato 3 del medesimo decreto. Inoltre, si è tenuto conto delle indicazioni ricevute dal Ministero dell'Economia delle Finanze, prot. 156046 del 18 giugno 2018.

Il conto consuntivo è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario dell'ANG per l'esercizio 2019 e classifica le spese sostenute con evidenza delle missioni e dei programmi di seguito esposti e con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Missione	Programma
030 Giovani e Sport	002 Incentivazione e sostegno alla gioventù
032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	001 Indirizzo Politico
	003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
099 Servizi per conto terzi	099 Servizi per conto terzi

La differenza tra entrate e uscite di cassa risulta pari a Euro 7.080.227 e coincide con il risultato del Rendiconto Finanziario 2019.

Descrizione	Importo
A -Saldo cassa e banca anno precedente	13.442.993
B – Saldo cassa e banca anno corrente	20.523.220
C - Differenza Entrate Uscite anno corrente (B±A)	7.080.227
D - Entrate anno corrente Conto Consuntivo di Cassa	29.079.054
E - Uscite anno corrente Conto Consuntivo di Cassa	21.998.827
<i>030 -Giovani e Sport</i> <i>002 - Incentivazione e sostegno alla gioventù</i>	<i>21.001.660</i>

Descrizione	Importo
032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche 002- Indirizzo Politico	112.810
032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	220.784
099- Servizi per conto terzi 099 - Servizi per conto terzi	663.573
F - Differenza Entrate Uscite anno corrente (E±D)	7.080.227
G - Quadratura Conto Consuntivo di Cassa (F-C)	-

Rapporto sui risultati

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

Il Rapporto sui risultati viene allegato al Bilancio d'esercizio, quale documento di valutazione, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il presente rapporto viene redatto in coerenza e raccordo con quanto rappresentato nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi relativo al triennio 2019-2021" e nella "Relazione sulla performance relativa all'anno 2019", nonché tenendo conto delle previsioni contenute all'interno del Work Programme dei Programmi Erasmus+: YiA ed European Solidarity Corps per l'anno 2019, che identifica i target di raggiungimento di specifici obiettivi legati ai Programmi e delle risultanze riportate all'interno dell'Yearly Report.

Contesto di riferimento

I giovani rivestono un ruolo cruciale nel mercato del lavoro europeo e globale, pertanto la mobilità sociale e geografica risulta essere uno dei principali strumenti di crescita per il Paese. Negli anni passati, l'Italia ha avviato una riforma del mercato del lavoro finalizzata, da un lato, all'ampliamento dei benefit anche ai giovani lavoratori e, dall'altro, alla valorizzazione dell'apprendistato come percorso di inserimento lavorativo. A seguito di tale riforma, il tasso di disoccupazione si è ridotto analogamente al tasso di disoccupazione giovanile (fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni).

I diversi interventi normativi volti alla riforma del mercato del lavoro intrapresi negli ultimi anni intendono realizzare un mercato del lavoro più inclusivo e dinamico, al fine di favorire l'instaurazione di rapporti di lavoro più stabili, semplificare le forme contrattuali e ridurre l'attuale dualismo tra lavoratori fortemente protetti e lavoratori (giovani e donne) pressoché privi di protezione. Le iniziative di riforma mirano a favorire una più equa distribuzione delle tutele dell'impiego, volte a promuovere l'occupabilità dei giovani e un più efficiente incontro tra domanda e offerta di lavoro, oltre che a fornire nuovi strumenti di protezione sociale. Un altro importante tema al centro delle riforme politiche degli ultimi anni, ha riguardato la gestione dei flussi migratori in Europa e, in particolare, in Italia. Determinando profonde ripercussioni sul contesto politico e socio-economico nazionale, l'Italia ha varato delle strategie di accoglienza per cercare di gestire il fenomeno migratorio, in stretto coordinamento con le politiche europee.

I Programmi Europei, implementati in Italia dall'ANG, rientrano tra le iniziative di mobilità per i giovani, promosse dalla Commissione Europea da diversi anni: queste iniziative concedono ai giovani la possibilità di completare gli studi all'estero o di partecipare a programmi di scambio con altri paesi,

incrementando le proprie conoscenze linguistiche, scoprendo un nuovo e più allargato concetto di identità nazionale. La mobilità ha garantito l'accesso a nuove conoscenze e ha sviluppato nuove competenze linguistiche e interculturali.

In questo contesto, quindi, l'Agenzia Nazionale per i Giovani, in virtù della propria autonomia, orienta le proprie attività in stretta coerenza con gli obiettivi strategici sopra delineati, nella declinazione tracciata dalle istituzioni comunitarie e nazionali e nel rispetto del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2018/1475 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1288/2013, (UE) n. 1293/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e la decisione n. 1313/2013/UE. L'Agenzia, inoltre, persegue gli obiettivi definiti dalle Direttive ricevute dal Ministro vigilante e dalle Convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di specifici obiettivi. Le attività di informazione e studio su tutto il territorio italiano, condotte durante l'attuazione dei Programmi Comunitari gestiti sin dall'istituzione dell'ANG, hanno evidenziato come la partecipazione alle iniziative comunitarie sia strettamente influenzata dalle specifiche peculiarità regionali e dalla difficoltà nel reperire le informazioni in merito alle opportunità offerte. In questo senso, al fine di favorire l'accesso dei potenziali beneficiari alle opportunità individuate e diffondere una migliore qualità dei progetti, l'Agenzia ha incrementato le attività di formazione e informazione, gruppi di lavoro, staff training, Palestre di Progettazione, Info Day ed altre iniziative, unitamente alle attività di formazione e di valutazione dei volontari, nonché alle attività di formazione degli youth worker in Italia e all'estero.

La strategia Europa 2020, lanciata dalla Commissione Europea, fissa obiettivi ambiziosi ai fini di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. Nell'ottica della piena valorizzazione del potenziale dei giovani e del conseguimento degli obiettivi di Europa 2020, si ritiene fondamentale garantire ai giovani un'istruzione e una formazione di qualità, unita a un'efficace integrazione nel mondo del lavoro e a una maggiore mobilità. I programmi Erasmus+ ed ESC hanno contribuito in questi anni a promuovere le competenze e l'occupabilità con l'obiettivo di coinvolgere circa 4 milioni di persone nella creazione di network e sinergie utili a raccogliere le nuove sfide del mondo del lavoro, combattendo la disoccupazione giovanile, contribuendo all'accrescimento delle competenze individuali e sostenendo la crescita sociale e culturale della comunità europea.

Il programma Erasmus+, in sinergia con il nuovo Programma ESC, in un'architettura ottimizzata e razionalizzata, attuato dalle Agenzie Nazionali con la collaborazione di altri network, offre ai cittadini europei una vasta e semplificata gamma di attività, superando la precedente frammentazione dei programmi e ampliando la base dei possibili beneficiari.

Come detto, su mandato della Commissione Europea, l'ANG è chiamata a gestire il Programma ESC. Il programma offre ai giovani europei tra i 18 e 30 anni l'opportunità di mettersi in gioco in attività di mobilità e solidarietà in tutta Europa, non solo al fine di sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro, in particolare nel terzo settore, ma anche vivendo un'esperienza altamente formativa. I giovani possono così esprimere l'impegno a vantaggio delle comunità e acquisire al contempo esperienza, abilità e competenze utili per lo sviluppo personale, formativo, sociale, civico e professionale, migliorando in questo modo la loro occupabilità. Il Corpo europeo di solidarietà intende riunire i giovani per costruire una società più inclusiva, sostenere le persone vulnerabili e rispondere alle sfide che la società si trova ad affrontare in tutto il continente. Offre un'esperienza stimolante ed autorevole per i giovani che vogliono aiutare, apprendere e sviluppare finanziando una serie di opportunità in una vasta gamma di settori, come l'integrazione di migranti, le sfide ambientali, la prevenzione di disastri naturali, l'istruzione e le attività giovanili o misure per prevenire la radicalizzazione.

Il Corpo europeo di solidarietà attua tre diverse azioni operative: volontariato, tirocini e progetti di solidarietà, che coinvolgono i giovani tra i 18 e i 30 anni. Inoltre, ESC sostiene una serie di attività e misure, come l'attività di collegamento in rete per individui e organizzazioni che partecipano al Programma; misure volte a garantire la qualità e l'accessibilità al volontariato, tirocini, posti di lavoro o progetti di solidarietà e pari opportunità per tutti i giovani nei paesi partecipanti, compresa la formazione offline e online e il supporto linguistico.

Stakeholder chiave

- Ministro per le Politiche Giovanili e per lo Sport;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
- Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura;
- Altre Agenzie Nazionali Italiane del programma Erasmus+ - Capitoli School Education, Higher Education, VET, Adult Education, Sport (Inapp, Indire);
- Altre Agenzie Nazionali Europee coinvolte nel Programma Erasmus+/ESC;
- Ulteriori strutture ministeriali e non, che operano a favore dei giovani.

Stakeholder interni

- Direttore Generale;
- Dirigenti dell'Agenzia;
- Dipendenti dell'Agenzia e personale a qualunque titolo assunto.

Stakeholder esterni

- Giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni;
- Associazioni culturali, ONG, gruppi informali di Giovani;
- Amministrazioni centrali e locali, ivi comprese le Associazioni di riferimento;
- Network Eurodesk;
- Consiglio Nazionale dei Giovani;
- Organizzazioni Sindacali;
- Altri enti e istituzioni pubbliche e private operanti nel settore di riferimento.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

In linea con quanto indicato nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2019, anche il presente capitolo si struttura in un'unica articolazione, che prevede la Missione “Giovani a Sport” e il programma di spesa “incentivazione e sostegno alla gioventù”, oltre alla Missione “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” e ai programmi di spesa “Indirizzo Politico” e ai “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”. In relazione a detta articolazione vengono di seguito riportati gli indicatori correlati, i metodi di calcolo e i rispettivi risultati, come da Bilancio Consuntivo 2019, unitamente ai target di riferimento per lo stesso anno. In un’ottica di semplificazione e snellimento della struttura dei costi dell’Agenzia, questa rappresentazione garantisce l’utilizzo e la misurazione del medesimo numero di indicatori previsti in sede di elaborazione del documento di “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” redatto in occasione dell’approvazione del documento programmatico annuale 2020.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti (DPR 97/2003, D.lgs. 91/2011, Regolamento contabile di ANG), l’Agenzia classifica, tradizionalmente, i propri fatti amministrativi in diversi Centri di Responsabilità, a seconda della provenienza delle fonti di finanziamento utilizzate per ciascuna attività. In coerenza con il documento programmatico annuale e con la sopra menzionata attività di snellimento della struttura dei costi dell’Agenzia, si è inteso riferire le previsioni di spesa e i dati consuntivi dell’anno 2019 a tutti i centri di responsabilità dell’Ente.

In coerenza con questa impostazione, gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento tutti i Centri di Responsabilità dell’ANG.

- **MISSIONE:** 30. Giovani e Sport
 - **PROGRAMMA DI SPESA:** 002. Incentivazione e sostegno alla gioventù

Risorse economiche 2019: € 23.253.844

Dato consuntivo 2019: € 21.001.660

Obiettivo	Indicatore	Metodo di calcolo	Consuntivo 2019	Target 2019	Unità di misura	Fonte del dato
I. Aumentare il numero di partecipanti ai Programmi E+:YiA ed ESC, che hanno ottenuto lo Youth Pass	Percentuale di volontari che hanno ottenuto la certificazione Youth Pass	Numero di partecipanti che hanno ottenuto la certificazione Youthpass nella Azione Chiave 105 e ESC 11 rispetto ai progetti terminati nell'anno antecedente alla rilevazione	76%	65%	%	Youthpass.eu
L. Coinvolgimento di persone con minori opportunità nei progetti E+:YiA ed ESC	Percentuale di partecipanti con minori opportunità	Numero di persone con minori opportunità coinvolte nei progetti di KA105 nel programma+:YiA e nei progetti ESC per le azioni che li computano. Il target è calcolato avendo come riferimento i progetti approvati	KA105 34,9% ESC11 35,7%	35%	%	Business Object Reports
M. Realizzazione delle attività di formazione all'arrivo per i volontari, i tirocinanti e i lavoratori ESC	Percentuale di volontari formati all'arrivo in Italia	Numero di volontari/ tirocinanti/lavoratori convocati rispetto al numero dei partecipanti totali accolti in Italia, con un servizio di durata superiore ai 2 mesi	100%	100%	%	DB monitoraggio partecipanti
N. Realizzazione delle attività di valutazione intermedia per i volontari, i tirocinanti e i lavoratori ESC	Percentuale di volontari che hanno partecipato alla valutazione intermedia in Italia	Numero di volontari/ tirocinanti/lavoratori convocati rispetto al numero dei partecipanti totali accolti in Italia, con un servizio di durata superiore ai 6 mesi	100%	100%	%	DB monitoraggio partecipanti
O. Attività di monitoraggio e attività di verifica dei progetti e dei beneficiari del Programma Erasmus+	Numero dei monitoraggi realizzati	Numero delle attività realizzate secondo le indicazioni previste nelle guide all'implementazione dei due Programmi	100%	100%	%	Reportistica annuale dei monitoraggi effettuati, distinta per tipologia di visita e organizzazione visitata- Eplus Link

Obiettivo	Indicatore	Metodo di calcolo	Consuntivo 2019	Target 2019	Unità di misura	Fonte del dato
R. Realizzazione dei pagamenti relativi agli anticipi ai beneficiari del Programma E+: YiA	Tempi di pagamento dell'anticipo ai Beneficiari	Predisposizione dei flussi informatici necessari a garantire il pagamento degli anticipi verso i Beneficiari nei tempi previsti dalla Guida al Programma Erasmus+: YiA per ogni anno del triennio 2018 – 2020	99,2%	100%	%	Ma.Re. e/o EPlus Link
S. Realizzazione dei pagamenti relativi ai saldi ai beneficiari dei Programmi YiA e del Programma E+	Tempi di pagamento del saldo ai Beneficiari	Predisposizione dei flussi informatici necessari a garantire il pagamento dei saldi verso i Beneficiari nei tempi previsti dalla Guida al Programma Erasmus+: YiA	94%	50%	%	Ma.Re. e/o EPlus Link Youth
A. Iniziative informative e formative nazionali e locali su Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà	Numero di Info Day e Training Day realizzati durante l'anno di riferimento	Numero di Info Day e Training Day realizzati	26 Info Day 15 Training Day	20 Info Day 10 Training Day	Num.	Relazione annuale sugli Info Day e Training Day realizzati

Descrizione degli indicatori

- **Obiettivo 1:** Aumentare il numero di partecipanti ai Programmi E+: YiA ed ESC, che hanno ottenuto lo Youth Pass.

Indicatore: Percentuale di volontari che hanno ottenuto la certificazione Youth Pass.

L'ANG, al fine di supportare l'occupabilità dei giovani e la crescita e spendibilità sul mercato del lavoro delle loro competenze, mira a migliorare il processo di riconoscimento delle competenze maturate nelle esperienze di educazione informale e non formale nell'ambito dei Programmi Erasmus+: YiA ed ESC attraverso lo strumento dello Youth Pass, tenendo conto anche della Raccomandazione sullo European Qualification Framework e sul National Qualification Framework.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il numero di partecipanti che hanno ottenuto la certificazione Youthpass nella Azione Chiave 105 e ESC 11 (dati disponibili in Youthpass.eu) rispetto ai progetti terminati nell'anno antecedente alla rilevazione. Il dato a consuntivo 2019 è pari al 76%.

- **Obiettivo 2:** Coinvolgimento di persone con minori opportunità nei progetti E+: YiA ed ESC.

Indicatore: Percentuale di partecipanti con minori opportunità.

Tra gli elementi cardine dei Programmi Erasmus+ ed ESC vi è il supporto a soggetti svantaggiati, con particolare riferimento alle condizioni socio-economiche, fisiche e geografiche. A tal fine, l'ANG intende porre particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti con minori opportunità, rafforzando gli strumenti della programmazione europea e garantendo l'utilizzo delle risorse in linea con le priorità dei Programmi.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il numero di persone con minori opportunità coinvolte nei progetti di KA105 nel Programma E+: YiA e nei progetti ESC per le azioni che li computano rispetto al totale dei partecipanti. Il target è calcolato avendo come riferimento i progetti approvati. Il dato è estratto da Business Object Reports. Il dato dei partecipanti complessivi ai progetti, per l'intero anno 2019, è per l'azione KA105 pari al 34,9%, e per ESC11 pari al 35,7%.

- **Obiettivo 3:** Realizzazione delle attività di formazione all'arrivo per i volontari, i tirocinanti e i lavoratori ESC.

Indicatore: Percentuale di volontari formati all'arrivo in Italia.

Nell'ambito dei progetti del Corpo Europeo di Solidarietà, la formazione all'arrivo dei volontari rappresenta uno step fondamentale di comprensione per la buona riuscita dell'attività, consentendo di preparare il volontario alla nuova esperienza in un paese nuovo. L'obiettivo dell'Agenzia è quello di riuscire a garantire a tutti i volontari, la partecipazione alla sessione di formazione all'arrivo, in tempi congrui rispetto all'avvio del progetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il numero di volontari/tirocinanti/lavoratori convocati rispetto al numero dei partecipanti totali accolti in Italia, con un servizio di durata superiore ai 2 mesi. Il dato a consuntivo 2019, estratto dal Data Base (EplusLink) di monitoraggio dei partecipanti, riporta un numero pari al 100% dei volontari formati (237 volontari formati, corrispondenti all'universo dei soggetti formabili).

- **Obiettivo 4:** Realizzazione delle attività di valutazione intermedia per i volontari, i tirocinanti e i lavoratori ESC.

Indicatore: Percentuale di volontari che hanno partecipato alla valutazione intermedia in Italia.

Nell'ambito del Corpo Europeo di Solidarietà, per quei progetti che hanno una durata superiore a sei mesi, il Programma prevede un'attività di valutazione intermedia del percorso del volontario,

volta a verificare se il volontario ha realizzato un percorso di educazione formale e non formale in linea con quanto previsto dal Programma. Tale attività rappresenta un momento importante per acquisire informazioni utili a monitorare da un lato il percorso formativo realizzato dei giovani, e dall'altro le modalità di gestione e organizzazione dei Beneficiari dei finanziamenti.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il numero di tirocinanti/lavoratori convocati rispetto al numero dei partecipanti totali accolti in Italia, con un servizio di durata superiore ai 6 mesi. Il dato a consuntivo 2019, estratto la DB di monitoraggio dei partecipanti, riporta un numero pari al 100% dei volontari formati (295 volontari formati, corrispondenti all'universo dei soggetti formabili).

- **Obiettivo 5:** Attività di monitoraggio e attività di verifica dei progetti e dei beneficiari del Programma Erasmus+.

Indicatore: Numero delle attività realizzate secondo le indicazioni previste nelle guide all'implementazione dei due Programmi.

I Programmi prescrivono un numero minimo di controlli e monitoraggi da realizzare sui Beneficiari dei finanziamenti, in proporzione al numero di progetti approvati. L'Agenzia si pone annualmente l'obiettivo di realizzare almeno il numero minimo di controlli prescritti, al fine di garantire il corretto presidio sulle attività svolte dai Beneficiari.

L'indicatore individuato è calcolato come il rapporto tra il numero di monitoraggi realizzati e il numero dei monitoraggi richiesti dalla Guida alle Agenzie Nazionali per l'implementazione dei due programmi, nel medesimo periodo di riferimento (ovvero l'anno finanziario). Nel corso del 2019 sono state realizzati in totale 4 incontri di monitoraggio nazionali (2 per KA 105, 1 per KA 205, 1 per KA 347) e 21 visite "on the spot check during activity".

- **Obiettivo 6:** Realizzazione dei pagamenti in anticipo ai beneficiari del Programma E+: YiA.

Indicatore: Tempi di pagamento dell'anticipo ai beneficiari.

In considerazione dell'importanza che riveste per i Beneficiari (per la maggior parte associazioni e gruppi informali di giovani) l'anticipo di un finanziamento alla realizzazione di un progetto, l'Agenzia intende garantire sempre il rispetto dei tempi indicati dalla Guida alle Agenzie Nazionali per l'implementazione del Programma Erasmus+.

L'indicatore è misurato tramite la predisposizione dei flussi informatici necessari a garantire il pagamento degli anticipi verso i Beneficiari nei tempi previsti dalla Guida al Programma Erasmus+: YiA per ogni anno del triennio 2018 – 2020. Nel corso del 2019 sono stati erogati entro il termine di 30 giorni dal perfezionamento del contratto un numero pari al 99,2% del totale.

- **Obiettivo 7:** Realizzazione dei pagamenti a saldo ai Beneficiari dei Programmi YiA e del Programma E+.

Indicatore: Tempi di pagamento del saldo ai Beneficiari.

Così come previsto per l'obiettivo n. 6, anche in fase di analisi del report conclusivo delle attività e determinazione del saldo finale, l'Agenzia intende garantire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa comunitaria.

L'indicatore è misurato attraverso la predisposizione dei flussi informatici necessari a garantire il pagamento dei saldi verso i Beneficiari nei tempi previsti dalla Guida al Programma Erasmus+: YiA. Nel corso del 2019 sono stati erogati il 94% dei saldi con riferimento all'attività interna all'ufficio CFM, corrispondenti al numero di pagamenti richiesti alla Tesoreria entro il termine stabilito di 30 giorni dalla comunicazione della conclusione della valutazione della relazione finale, individuata come la data della procedura 10.1 "final report budget approval".

- **Obiettivo 8:** Iniziative informative e formative nazionali e locali su Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà.

Indicatore: Numero di Info Day e Training Day realizzati.

In coerenza con quanto già individuato nel Piano triennale della Performance (2020 – 2022) l'Agenzia intende ampliare la conoscenza dei Programmi e investire risorse per svolgere attività formativo-informative (c.d. Info Day e Training Day).

L'indicatore di misurazione individuato è rappresentato dal numero di Info Day e Training Day realizzati, confrontato con il numero di Info Day e Training Day che era stato pianificato, nel medesimo periodo di riferimento (ovvero l'anno finanziario). Nel corso dell'anno di riferimento del presente rapporto sono state realizzate 26 attività di informazione Info Day, in relazione a obiettivi ed azioni, su un totale di 20 attività pianificate; sono state inoltre realizzate 15 attività di formazione Training Day, su un totale di 10 attività di formazione pianificate nel corso dello stesso anno.

- **MISSIONE:** 032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
 - **PROGRAMMA DI SPESA:** 001. Indirizzo Politico

Risorse economiche 2019: € 138.278

Dato consuntivo 2019: € 112.810

Obiettivo	Indicatore	Metodo di calcolo	Consuntivo 2019	Target 2019	Unità di misura	Fonte del dato
E. Implementazione di strumenti di comunicazione, promozione e pubblicizzazione e dell'ANG	Percentuale di interazione dell'ANG sui social network	Numero di contatti sui social network al 31/12/N-1 rispetto al numero di contatti stessi al 31/12/N	+20,2%	+ 6%	%	Social network
	Percentuale di utilizzo del sito web come strumento principale di informazione e comunicazione	Numero di accessi al sito web al 31/12/N-1 rispetto al numero di accessi al 31/12/N	+72%	+ 6%	%	Sito web ANG

Descrizione degli indicatori

- **Obiettivo E:** Implementazione di strumenti di comunicazione, promozione e pubblicizzazione dell'ANG.

Indicatore: Interazioni dell'ANG sui social network.

Indicatore: Utilizzo del sito web come strumento principale di informazione e comunicazione.

L'indirizzo politico dell'Agenzia ha come mission non soltanto la realizzazione dei Programmi comunitari gestiti, ma anche la massima promozione dell'Agenzia e delle iniziative dalla stessa gestite. In tal senso, è stato evidenziato l'obiettivo di sviluppare quanto più possibile la conoscenza dell'Agenzia attraverso l'utilizzo dei social network, canale preferenziale di comunicazione tra i giovani.

L'indicatore identificato, pertanto, viene misurato in termini di incremento del numero di "contatti social" dell'Agenzia rispetto all'anno precedente, oltre che incremento del numero di accessi al sito web come strumento principale di informazione e comunicazione. Nel corso del 2019, si è riscontrato un incremento medio delle interazioni sui singoli social network (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube) e un aumento dei contatti complessivi pari al 20,2% (contatti totali a fine 2019: 51.756). Il numero di nuovi visitatori al sito web istituzionale dell'Agenzia registrato nel corso dell'anno 2019 è aumentato del 72%, mentre il numero di utenti che sono ritornati sul sito è aumentato del 28%.

- **MISSIONE:** 032 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
 - **PROGRAMMA DI SPESA:** 003. Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Risorse economiche 2019: € 948.535

Dato consuntivo 2019: € 220.784

Obiettivo	Indicatore	Metodo di calcolo	Consuntivo 2019	Target 2019	Unità di misura	Fonte del dato
10. Corretta gestione dei pagamenti a valere sul Funzionamento di ANG	Indice di tempestività dei pagamenti definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture	Somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, rispetto alla somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento	-5,88	<0	Num.	Database dei pagamenti e/o Ge.Co.

- **Obiettivo 10:** Gestione nei tempi dei pagamenti a valere sul Funzionamento di ANG.

Indicatore: Indice di tempestività dei pagamenti definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il corretto funzionamento dell'Agenzia non può prescindere dall'elemento "tempo di realizzazione dei pagamenti". In linea con le indicazioni normative, l'indice di tempestività dei pagamenti è stato definito quale indicatore della corretta gestione dei pagamenti a valere su tutti i fondi utilizzati dall'Agenzia per l'effettuazione dei pagamenti. Tale indice, calcolato così come indicato dalla Circolare n.3 del 14 febbraio 2015 del MEF¹, consente di avere un indicatore omogeneo per tutte le Amministrazioni, con un impatto positivo sia nei confronti dei fornitori sia dell'utenza, in termini di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il dato per il 2019, consultabile anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia, si è attestato a -5,88 manifestando una tempistica di realizzazione dei pagamenti inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Non sono associati obiettivi alla missione 099 Servizi per conto terzi – Programma 001 Partite di giro.

¹ Modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Attestazione dei tempi di pagamento

AGENZIA NAZIONALE GIOVANI
Protocollo Interno N. 334/2020 del 30-06-2020
Allegato 1 - Copia Documento

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 del D.L. 66/14, si allega il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cfr. Allegato 1) calcolato secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Si nota che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2019 è pari a -6,50.

Si segnala, inoltre, che, con riferimento ai pagamenti effettuati sulle Convenzioni in essere, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2019 è pari a 1,67.

Infine, con riferimento ai pagamenti degli anticipi effettuati con fondi europei per il finanziamento dei progetti del Programma Erasmus+, sono rispettati i termini di 30 giorni previsti dalle regole di gestione del Programma.